



INTENDENZA DI TERRA D'OTRANTO CONSIGLIO DI INTENDENZA

Processi del contenzioso amministrativo
(1811-1865)

Inventario a cura di

Antonia Protopapa

Informatizzazione a cura di:

Chiara Ines Pirelli



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Introduzione

L'archivio del contenzioso amministrativo costituisce una serie del fondo Intendenza di Terra d'Otranto – Consiglio di Intendenza. La documentazione data dal 1811 al 1865 e raccoglie, in 50 buste, i fascicoli relativi alle controversie decise dal Consiglio di Intendenza nelle sue funzioni di giudice esclusivo del contenzioso amministrativo, secondo quanto disposto dall'art. 20 della legge organica sull'amministrazione civile del 12 dicembre 1816, n. 570. A sanzione di quanto già stabilito seguirono la legge sul contenzioso amministrativo del 21 marzo 1817 e la successiva del 25 marzo 1817¹. Con queste due leggi particolari il legislatore sanciva la separazione del contenzioso amministrativo dal giudiziario e delle autorità preposte, ne precisava l'ambito di competenza, fissava le norme di procedura sia davanti ai Consigli di Intendenza che alla Gran corte dei Conti.

Tale normativa rimase in vigore fino alla promulgazione della legge 20 marzo 1865, n. 2248 All. E, con la quale si estendeva anche alle province meridionali l'abolizione del contenzioso amministrativo, già sancita dalla legge piemontese del 1859.

La documentazione, pervenuta all'Archivio di Stato probabilmente con i primi versamenti degli atti di Prefettura, si presentava, al momento del riordinamento, già divisa per Comuni della Provincia di Terra d'Otranto, in successione tra di loro secondo il criterio dell'ordine alfabetico.

Nelle cause di contenzioso il comune capoluogo interveniva come parte in causa anche per i paesi aggregati; gli atti relativi a questi, quindi, si conservano insieme con quelli propri del comune, fatta eccezione per pochi casi segnalati nel presente inventario con gli opportuni rimandi.

Nella stesura dell'inventario si è conservato l'ordinamento originario della documentazione suddivisa per comuni (ricadenti nelle attuali province di Lecce, Taranto e Brindisi), che sono disposti in ordine alfabetico e sono stati contrassegnati con un numero progressivo da 1 a 107. I fascicoli all'interno di ogni voce sono numerati secondo l'ordine logico e cronologico; sono stati infatti considerati come un'unica unità archivistica i fascicoli riguardanti la stessa imputazione, in quanto provocata da un unico verbale di contravvenzione e riguardante lo stesso oggetto.

La documentazione conservata, oltre alle conoscenze sull'aspetto prettamente giuridico-istituzionale e sul funzionamento del Consiglio di Intendenza in sede di contenzioso amministrativo, offre varie possibilità di lettura ai fini della ricerca storica per la varietà delle notizie desumibili dagli atti prodotti per le controversie; allegati a questi si possono trovare documenti in copia esibiti come prova, datati a partire dal 1600 (rogiti notarili, estratti di

¹ Per il testo ed il commento delle leggi si rimanda ad opere specialistiche (vedi F. Dias, "Corso completo di diritto amministrativo, I parte, Napoli 1840, pp. 139-194; P. Petitti, "Repertorio amministrativo del Regno delle Due Sicilie, vol. I, Napoli 1852, pp. 64-96). Cfr. anche A. Protopapa, "I processi del contenzioso amministrativo del Consiglio di Intendenza di Terra d'Otranto" in "Nuove fonti e nuovi strumenti di ricerca per la storia di Terra d'Otranto" a cura di C. Piccolo Giannuzzi, Lecce 1993, pp. 57-67.

platee e di catasti onciari, mercuriali di prezzi) ed un numero rilevante di schizzi e piante topografiche.

I processi del contenzioso erano provocati da controversie che ricadevano principalmente sulle materie di seguito enunciate:

- usurpazioni di strade all'interno e fuori dell'abitato, in campagna ed in prossimità del mare
- usurpazioni di pezzi di suolo comunale, di larghi o strade con pozzi di acqua sorgiva all'interno dell'abitato
- rivendica di possesso o locazione di laghi e corsi d'acqua
- risoluzione di contratti di appalto, inadempienze contrattuali e mancato completamento di lavoro per conto dell'amministrazione pubblica
- mancato pagamento di censi e canoni, della pigione o del canone di affitto dei locali, masserie e difese comunali, di cave di pietra, di corsi d'acqua concessi per la pesca
- mancato pagamento della fida di pascolo
- usurpazione di terre demaniali
- commutazione in canone pecuniario delle rendite e prestazioni ex feudali dovute dai possessori di fondi gravati da pesi a favore degli ex feudatari (decreti 20 giugno 1808, n. 51 e 17 gennaio 1810, n. 540).

Dal fondo Consiglio di Intendenza, oltre ai 6 processi del contenzioso amministrativo, si conservano i seguenti atti:

- fogli di udienze e minutari delle decisioni del Consiglio di Intendenza, aa. 1818-1861, filze 1-72
- decisioni sui reclami fondiari², aa. 1841-1861, filze 73-91

Ai fini della richiesta vanno specificati: nome del comune, numero busta, numero fascicolo e anni.

² I reclami erano prodotti dagli esattori per il rilancio delle somme iscritte nei ruoli delle tasse e non esatte, durante l'esercizio finanziario, per indisponibilità dei contribuenti, i quali chiedevano il discarico o la riduzione dell'imponibile gravante sui beni di proprietà.

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|-----------|
| | | 1-ACQUARICA DEL CAPO | |
| 1 | 1 | Controversia tra il comune ed i fratelli Epifanio ed Oronzo Colella per usurpazione di suolo pubblico. | 1821 |
| 1 | 2 | Controversia tra il comune ed Oronzo Colella e Salvatore Stefanachi per usurpazione di strada pubblica. Dichiarazione di incompetenza. | 1825 |
| 1 | 3 | Opposizione prodotta dai coniugi Oronzo Colella e Gabriela Marchese contro la commissione di beneficenza per il pagamento di annualità arretrate, dovute al Monte dei maritaggi. | 1833 |
| 1 | 4 | Opposizione prodotta da Liborio De Salvo di Patù contro la locale commissione di beneficenza per il pagamento di annualità arretrate, dovute al Monte dei maritaggi. | 1844-1845 |
| 1 | 5 | Esperimento di conciliazione tra Luisa Riario Sforza, principessa di Cassano domiciliata in Napoli, ed il comune per rivendica di possesso di un pezzo di suolo adiacente al castello ex-baronale. | 1860-1861 |
| | | 2- ALESSANO | |
| 1 | 1 | Controversia tra il comune ed il principe di Cassano-Aragona per l'apertura di quattro porte d'accesso ai bassi del palazzo di proprietà e per la costruzione sulla via pubblica, nel largo detto "Santa Maria", delle relative gradinate. | 1813 |
| 1 | 2 | Controversia per il pagamento del canone enfiteutico dovuto da Salvatore Rosafio per la chiusura detta "Spetalicchi", di proprietà dell'ospedale di Alessano. Allegati: copia di atto istitutivo di canone enfiteutico a favore di Carlo Papa, rogato il 9 gennaio 1701 dal notaio Fabio Della Giorgia di Alessano. | 1822 |
| 1 | 3 | Opposizione a coazione amministrativa prodotta da Febbraro Farati di Montesardo avverso il pagamento dell'interesse del capitale di ducati 60, dovuti all'ospedale di Montesardo. | 1828 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|-----------|
| 1 | 4 | Controversia tra il comune e Girolamo Nicolardi per usurpazione di una strada con pozzo di uso pubblico, adiacente al fondo "Campore", prima di proprietà dei frati minori francescani, poi del seminario di Ugento. | 1845-1852 |
| | | 3- ALLISTE ED AGGREGATO FELLINE | |
| 1 | 1 | Esperimento di conciliazione tra la locale commissione di beneficenza e Domenico Marzano di Racale, debitore dell'interesse di ducati cento all'ospedale di San Quintino di Alliste. | 1829 |
| 1 | 2 | Esperimento di conciliazione tra la commissione di beneficenza di Casarano e Carmine e Domenico Verardi, eredi del sacerdote Sebastiano Verardi, per il pagamento di un censo di ducati 44 allo stabilimento San Giovanni Elemosiniere di Casarano. | 1831 |
| 1 | 3 | Opposizione prodotta contro la locale commissione di beneficenza da Donato Corsano di Racale, debitore di carlini 30 di interessi di capitale censo alla cappella di San Quintino di Alliste. | 1833 |
| 1 | 4 | Opposizione avverso la decisione del Consiglio di Intendenza prodotta dal sacerdote Vito Paparone, imputato di costruzione abusiva di un muro, di un vano e di un terrapieno sul lastricato del sedile comunale. | 1845,1852 |
| 1 | 5 | Esperimento di conciliazione tra il Comune e Felice e Domenica Basurto, Luigi Vitale, tutti di Racale e Donato Venneri di Fellingine, per diritto di possesso delle masserie denominate "Cisternella", "Ninfeo", "Curticelli", situate in Fellingine nella contrada "Macchie" o "Monte", ritenute beni demaniali. | 1854 |
| 1 | 6 | Domanda di esenzione dalla tassa in transazione di ducati 10, gravante sulla casa baronale di Fellingine, prodotta dall'ex feudatario, barone Lorenzo Scategni. | 1854 |
| 1 | 7 | Opposizione a coazione amministrativa prodotta da Domenico e Vincenzo Cavalera ed altri proprietari, tutti di Racale, avverso il pagamento di canoni dagli stessi dovuti come occupatori di demani comunali. | 1861 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|--|-----------|---|-----------|
| 1 | 8 | Controversia tra il Comune e Ippazio Antonio Lippoli di Fellingine e Cosimo Marzano di Racale, per dissodamento e aggregazione ai fondi di proprietà di un tratto della via pubblica "Cannette", in territorio di Fellingine. | 1863-1865 |
| 1 | 9 | Opposizione prodotta da Pasquale, Giuseppa, Giovanna e Rachele Venneri avverso ordinanza del Consiglio di Prefettura, per reintegro nel possesso di terre ritenute demaniali. | 1865 |
| 4- ANDRANO ED AGGREGATO CASTIGLIONE | | | |
| 1 | 1 | Controversia tra il comune e Gregorio Fersini di Castiglione, accusato di aver dissodato ed aggregato ad un fondo di proprietà un tratto della strada pubblica denominata Spirito Santo, in territorio di Castiglione. | 1833-1834 |
| 1 | 2 | Controversia tra il comune e Vito Contaldo di Castiglione, per usurpazione di un pezzo di suolo pubblico in contrada San Giovanni, in territorio di Castiglione. | 1853-1854 |
| 1 | 3 | Esperimento di conciliazione tra la baronessa Ippolita Caracciolo Dario, domiciliata in Napoli, ed il comune, per rivendica di possesso del fossato adiacente al palazzo di proprietà, sito nella piazza comunale. | 1863 |
| 1 | 4 | Opposizione prodotta dall'ex barone di Andrano, Paolo Massa, avverso alla coazione per il pagamento di una prestazione di grano ed orzo, dovuta all'amministrazione della Cassa Ecclesiastica per il beneficio di San Berardino da Siena in Castro. | 1865 |
| 5- ARADEO | | | |
| 1 | 1 | Contestazione tra Giovanni Saliano e Filippo Varallo per l'appalto del dazio del vino. | 1821 |
| 1 | 2 | Esperimento di conciliazione tra Rosario Baldi, Vito Longo e Luigi Zeuli, amministratore dei beni riservati della Corona, per il rimborso delle spese sostenute per riparazioni urgenti ad alcuni fondi urbani. | 1822,1831 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|-----------|
| 1 | 3 | Opposizione a coazione amministrativa prodotta da Giovanni Saliano avverso il pagamento di ducati 20 di canone d'affitto, dovuto per il fondo comunale "Puzzello". | 1824 |
| | | 6- ARNESANO | |
| 1 | 1 | Esperimento di conciliazione tra il capitolo di Lecce e il comune opponente alla costruzione di un muro sul confine del fondo denominato "Caione", di proprietà del capitolo, situato in feudo di Arnesano e confinante con la via pubblica. | 1832 |
| 1 | 2 | Controversia tra il comune e il sacerdote Gaetano Zaccaria di Lecce, per usurpazione di un tratto di suolo della via pubblica adiacente al fondo di proprietà denominato "Bugetta", durante la costruzione di un muro di cinta. | 1840 |
| 1 | 3 | Controversia tra il comune e i coniugi Vincenzo Chirizzi e Giuseppa Perrone, per usurpazione di un tratto di strada pubblica nell'interno dell'abitato. | 1846-1847 |
| | | 7- AVETRANA | |
| 2 | 1 | Controversia tra il comune e Donato Giuliani e Giuseppe Marchetti, affittuari delle difese comunali "Chirpo" e "Casanova", per il mancato pagamento delle rate di affitto degli anni 1824, 1825, 1826. | 1822-1832 |
| 2 | 2 | Controversia tra il comune e Michele Eustachio di Manduria per la riduzione di 1/5 dell'annuo canone di ducati 11, dovuti per la masseria "Mosca", situata in feudo di Avetrana. | 1828-1829 |
| 2 | 3 | Controversia tra Arcangelo Torricelli di Nardò, affittuario della masseria "Modonato" in feudo di Avetrana, ed il comune per il mancato pagamento della fida di pascolo dell'anno 1830. | 1831-1834 |
| 2 | 4 | Controversia tra il comune e Tommaso Schiavoni di Manduria, proprietario delle masserie denominate "Cannelle" e "Neviera", opponente a mandato di coazione per il pagamento della fida dell'uso civico di pascolo degli anni 1833-1840. | 1833-1846 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|-----------|
| 2 | 5 | Controversia tra il comune e Giuseppe Preti, affittuario delle masserie "Marina" e "Rescio", per opposizione al pagamento della fida per l'uso civico di pascolo degli anni 1833-1836. | 1834-1837 |
| 2 | 6 | Controversia tra Pasquale Margarito, Carmelo Petarra, Ignazio Monticelli, Giuseppe Preti e Tommaso Schiavoni, conduttori delle masserie "Mosca", "Marina", "Rescio", "Cannelle", "Neviera" ed il comune per opposizione al pagamento della fida per uso civico di pascolo degli anni 1833-1834. | 1834-1841 |
| 2 | 7 | Controversia tra i duchi Giovan Battista Avena e Angela Laviani di Napoli, proprietari dell'ex feudo e masseria denominati "Modonato", per opposizione al pagamento della fida per uso civico di pascolo dell'anno 1833. | 1835-1836 |
| 2 | 8 | Controversia tra il comune e Antonio Nigro, affittuario delle difese comunali denominate "Chirpo" e "Casanuova" e della macchia "Specchia Regina", per il dissodamento del terreno macchioso delle stesse. | 1836 |
| 2 | 9 | Controversia tra il capitolo ed il comune per arbitraria aggregazione al demanio comunale di tomolate 6 di terre situate nella contrada detta "Ubbriaco". | 1838-1839 |
| 2 | 10 | Controversia tra il comune ed Elena Dragonetti di Lecce, già proprietaria della masseria denominata "Frassanito" o "Dragoneto", per il possesso di tomolate 100 del terreno macchioso detto "Calcara", sito nel feudo disabitato di Modonato e di pertinenza della suddetta masseria, quotizzato e assegnato come demanio comunale, con la chiamata in causa di Giuseppe Barci di Manduria, nuovo proprietario della stessa. Allegati: pianta topografica della masseria Dragonetti (1839), pianta topografica del macchioso Quartulli (1840). | 1838-1859 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|-----------|
| 3 | 11 | Controversia tra gli eredi del defunto Bartolomeo Ravenna di Gallipoli, proprietario della masseria "Abbateurasi", situata nei feudi di Avetrana e Nardò, e il comune, per rivendica di possesso di tomole 79,4 del terreno macchioso "Specchiarascina" o "Rosamarina", indebitamente incluso nel demanio comunale, con la citazione in garanzia dei fratelli Vincenzo ed Irene De Pascalis di Copertino e Giuseppe, Anna e Vita Caputo di Nardò, ex proprietari della stessa. | 1839-1853 |
| 3 | 12 | Opposizione prodotta da Raffaele Casavola di Martina avverso il provvedimento di sequestro cautelativo di tutti gli animali vaccini di sua proprietà, al pascolo delle difese comunali denominate "Chirpo" e "Casanuova". | 1846 |
| 3 | 13 | Opposizione a coazione amministrativa prodotta da Martino Copertino, tutore del minore Massenzio Mazzarelli, avverso il pagamento del canone di ducati 25,62 dovuto dal defunto Giuseppe Mazzarelli per alcune quote di demanio comunale. | 1851 |
| 3 | 14 | Controversia tra Salvatore Pontari di Lecce ed il comune per il pagamento dei danni causati ai terreni della masseria "Bosco", in agro di Avetrana, dalla costruzione della strada traversa Avetrana-Lecce. Allegati: pianta della traversa Avetrana-Lecce (1865). | 1862-1865 |
| 3 | 15 | Esperimento di conciliazione tra Teresa d'Alena di Napoli ed il comune per la liquidazione del compenso dovuto al defunto marito Pasquale de Bello, difensore legale del comune nella causa Dragonetti. | 1864 |
| | | 8- BAGNOLO | |
| 3 | 1 | Controversia tra Cesare Papaleo e Pasquale Bendello contro la Provincia di Terra d'Otranto e i comuni di Giurdignano e Palmariggi, per il mancato pagamento dei danni causati dalla costruzione della strada salentina Maglie-Otranto ai fondi di proprietà denominati "Cavili", "Antine", "Marzo", "Vignale". | 1862-1865 |
| | | BORGAGNE (vedi MELENDUGNO) | |
| | | BOTRUGNO (vedi NOCIGLIA) | |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|-----------|
| | | 9- BRINDISI ED AGGREGATO TUTURANO | |
| 4 | 1 | Controversia tra il comune e Francesco Balsamo, per usurpazione di un pezzo di suolo pubblico durante i lavori di ricostruzione della facciata del palazzo di proprietà, situato nel largo dell'Arcivescovado. Allegati: piantina topografica dell'area di prospetto del palazzo Balsamo (nov. 1825). | 1825-1826 |
| 4 | 2 | Esperimento di conciliazione tra l'amministrazione del patrimonio regolare di Brindisi ed il comune di Mesagne per la restituzione di alcuni locali del soppresso convento dei celestini, arbitrariamente occupati. | 1828 |
| 4 | 3 | Controversia tra il comune e Giuseppe Domenico Resta imputato di aver provocato l'allagamento e l'impraticabilità di un tratto di strada pubblica, in prossimità del convento dei padri riformati sotto il titolo della Madonna del Casale, in seguito alla chiusura dell'imboccatura e del canale di scolo delle acque piovane, passante per un fondo di sua proprietà. | 1828 |
| 4 | 4 | Controversia tra il comune e i coniugi Donato Veris e Giulia Scolmafora, per dissodamento di un tratto della via pubblica per Ostuni passante tra la masseria di proprietà denominata "Palazzo" e la contigua masseria "Lo Pia", di proprietà di Pasquale Perez. | 1835-1840 |
| 4 | 5 | Controversia tra il comune e Stanislao Graziani per usurpazione di un tratto della strada pubblica per San Vito e Ceglie, in contrada Paradiso. | 1837 |
| 4 | 6 | Controversia tra il comune e i coniugi Raffaele Zullo e Lucia Roppi e Donato De Salvatore, tutti di Tutturano, imputati di aver arbitrariamente costruito una parete nel vico adiacente le loro abitazioni, in località detta "Corte di Sant'Anastasio". Allegati: copia dell'atto di vendita di una casa a favore di Paolo Roppi, rogato dal notaio Pasquale De Marco di San Pietro Vernotico in data 8 luglio 1787; piantina topografica del largo Corte di Sant'Anastasio (1837). | 1837-1838 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|---|
| 4 | 7 | Esperimento di conciliazione tra Abele Schipa di Lecce, procuratore delle monache del monastero degli Angeli di Brindisi, e l'ospedale dello Spirito Santo di Lecce, debitore di un credito di ducati 2000. | 1838 |
| 4 | 8 | Controversia tra il comune e Giovanni Invidia di Tuturano, per usurpazione di un tratto della strada pubblica per Tuturano, nella contrada detta "Maina". | 1840 |
| 4 | 9 | Esperimento di conciliazione tra il capitolo e la Real cassa di ammortizzazione e pubblico demanio, per la mancata corresponsione della rendita annua di ducati 24,50 o per la restituzione di ducati 544,49, versati dal capitolo della Regia Corte. | 1845 |
| 4 | 10 | Esperimento di conciliazione tra l'amministrazione diocesana di Brindisi e la commissione di beneficenza di Mesagne, per il mancato pagamento delle decime dovute all'abbazia di Sant'Andrea dell'Isola per il fondo denominato "Fauci". | 1846 |
| 4 | 11 | Controversia tra la Real cassa di ammortizzazione e Pietro Alessano, per opposizione al pagamento del canone d'affitto dovuto per sei case contigue tra di loro, situate nell'abitato della città. | 1846 |
| 4 | 12 | Controversia tra la Real cassa di ammortizzazione e demanio pubblico e la commissione diocesana di Brindisi per rivendica di possesso dei due larghi denominati "Fiume Grande" e "Fiume Piccolo", situati in territorio di Brindisi, e di pertinenza dell'abbazia di Sant'Andrea dell'Isola. | 1846-1860 con documenti in copia del 1627 |
| 4 | 13 | Commutazione dell'annuo canone di ducati 15,11 della prestazione decimale gravante su due terreni macchiosi di pertinenza della masseria "Brancasi", dovuta dal canonico Giacomo Monticelli alla Real cassa di ammortizzazione e demanio pubblico per la commenda di San Giovanni del Santo Sepolcro. | 1849-1851 |
| 4 | 14 | Controversia tra l'amministrazione dei dazi diretti e Tommaso Minunni, notaio di Brindisi, multato per non aver rivelato, nei tempi previsti dalla legge, l'atto di acquisto di un pezzo di terra vineata, situata in località Caracci, da parte di Gesualdo Ungaro. | 1850 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|-----------|
| 4 | 15 | Controversia tra il comune e Vincenzo Catanzaro, per usurpazione ed aggregazione ad un fondo di proprietà, situato in contrada Pagliarone, di un tratto della strada pubblica da Brindisi per Ostuni, Monopoli ed altri comuni. Allegati: piantina topografica (1850). | 1850-1851 |
| 5 | 16 | Controversia tra il comune e Pasquale Lubelli, domiciliato in Napoli, contro Pasquale Ercolini, Teodoro Passante e il canonico Francesco Marzolla imputati di aver occupato e aggregato alle proprie abitazioni il suolo del Vico della Maddalena, a danno del prospiciente palazzo Lubelli. | 1850-1852 |
| 5 | 17 | Controversia tra il comune e il canonico Desiderio Sierra, Pasquale Armengal, Giacinto Radiglia, Luigi Guadalupi, Pasquale Bruni ed altri, imputati tutti di aver usurpato e ridotto a coltura alcuni tratti della vecchia strada Brindisi-Mesagne, contigui ai fondi di loro proprietà. | 1850-1853 |
| 5 | 18 | Controversia tra il comune e Girolamo Montenegro di Lecce, Vincenzo Arsenio di San Giorgio, Tommaso Montenegro e Pasquale Ercolini di Brindisi, per usurpazione di un tratto della strada pubblica che dal Ponte Grande conduceva al convento della Madonna del Casale e a Torre Penna. | 1854-1856 |
| 5 | 19 | Controversia tra il comune ed i fratelli Obbedenzio e Teodoro Vavotici, per opposizione a coazione amministrativa. Carteggio. | |
| 5 | 20 | Controversia tra il comune e le sorelle Chiara ed Innocenza Perez, per usurpazione di un tratto della strada pubblica da Brindisi per Mesagne, in prossimità della masseria di proprietà denominata "Lucci". | 1856-1858 |
| 5 | 21 | Controversia tra il comune ed il canonico Giovanni Guadalupi, per usurpazione e restringimento di un tratto della strada pubblica denominata "La Commenda", in prossimità del fondo detto "Casella". | 1862-1865 |
| | | 10- CALIMERA | |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|---|
| 6 | 1 | Controversia tra Teresa Pica e Giuseppe De Santis contro la locale commissione di beneficenza, per opposizione alla coazione di pagamento della somma di ducati 3,50 di interessi a favore dello stabilimento della Misericordia. | 1858 |
| 6 | 2 | Esperimento di conciliazione tra Raffaele Mazzeo, parroco di Calimera e il comune per il mancato pagamento della somma di ducati 100 di congrua. | 1861 |
| | | 11- CAMPI | |
| 6 | 1 | Esperimento di conciliazione tra Francesco Calabrese e il comune, per rivendica di possesso di un pezzo di suolo vineato in località Pagliari, ritenuto demaniale. | 1831, 1833 |
| 6 | 2 | Petizione di Rosa Pulli contro il locale esattore fondiario per il preteso pagamento della tassa gravante sopra un tomolo di terra, a lui non appartenente. | 1835 |
| 6 | 3 | Controversia tra il comune e Oronzo Della Marra contro Angela Maci Perrone imputata di aver usurpato e recintato una corte, dotata di palmento e di cellaro, situata nell'abitato in contrada Sant'Antonio delle Grazie. | 1840, con atto di vendita in copia del 1792 |
| 6 | 4 | Controversia tra il comune e Francesco Calabrese, imputato di aver usurpato e piantato a vigna un tratto di strada pubblica nella contrada detta "Impalata". Allegati: piantina topografica (1843). | 1843-1845 |
| 6 | 5 | Controversia tra il comune contro Carlo Arnesano, Saverio Zacheo Grasso e i fratelli Vito, Pasquale e Michele Grasso, eredi del defunto Saverio, per usurpazione di alcuni tratti della strada pubblica da Campi per Lecce in contrada Martarello, con la chiamata in causa di Angelo Bari, affittuario della masseria Santacroce, di proprietà della duchessa di Caprigliano. Allegati: schizzo topografico (1843), vol. 1 c. 3; pianta topografica della strada dissodata (1845), vol. 3, c. 27. | 1843-1845 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|-----------|
| 6 | 6 | Controversia tra il comune e Vincenzo Campa di Squinzano per usurpazione di un tratto della strada pubblica da Campi per la contrada detta "Malaschi", in prossimità di un fondo di proprietà situato in località Nardo di Caglia. | 1851-1853 |
| 6 | 7 | Controversia tra il comune e Giuseppe Micelli di Novoli, aggiudicatario dei lavori di manutenzione da eseguirsi nella chiesa madre di Campi, accusato di sospensione dei lavori e di inadempimento delle clausole contrattuali. | 1852-1853 |
| 6 | 8 | Controversia tra il comune e Vincenzo Balsamo di Lecce per usurpazione di un tratto di suolo pubblico nello spartifeudo tra Campi e Trepuzzi, adiacente al fondo vineato di sua proprietà nella contrada detta "Sant'Elia" o "Manti". | |
| 6 | 9 | Controversia tra Pasquale Spagnolo e il comune per opposizione a coazione amministrativa relativa al pagamento, per il triennio 1861-1863, della somma di annui ducati 200, pari al diritto di percezione spettante allo Spagnolo in qualità di esattore fondiario e da lui volontariamente ceduta a favore dell'erigendo stabilimento delle Figlie della Carità. | 1864-1865 |
| | | 12- CAPRARICA DI LECCE | |
| 6 | 1 | Controversia tra Vitantonio Greco, già affittuario della masseria "Cicala" di proprietà dell'ospedale dello Spirito Santo, e la locale commissione di beneficenza, per il mancato adempimento agli atti di subasta relativi alla riconferma del ricorrente nella locazione e conduzione della stessa masseria. | 1823 |
| 6 | 2 | Controversia tra Salvatore Mazzei, appaltatore dei lavori di costruzione dell'edificio della cancelleria comunale, ed il comune per inadempienze nella realizzazione dell'opera. | 1825 |
| 6 | 3 | Controversia tra Giovanni Battista Parlati e Gaetano Fina contro Gaetano Mazza, ex barone di Galugnano, accusato di non attenersi, nella riscossione della decima delle olive, a quanto stabilito dall'ex commissione feudale, con decisione del 15 novembre 1809. | 1837 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|---|
| | | 13- CARMIANO ED AGGREGATO MAGLIANO | |
| 7 | 1 | Causa di appello avverso alla sentenza del sindaco, prodotto da Antonio Liaci di Carmiano, accusato di aver usurpato e recintato un tratto di strada pubblica in prossimità del fondo oliveto di proprietà, denominato "Macchie". | 1838-1839 |
| 7 | 2 | Controversia tra il Comune ed aggregato Magliano contro Carlo Perrone di Lecce, per usurpazione, in feudo di Magliano, di due tratti di strada pubblica denominati "Serrone" e "Pozzelle", passanti per il fondo Serrone di pertinenza della masseria "Farago", e di un altro tratto di strada denominata "Macchie" o "Macchitelle". Allegati: pianta topografica delle strade Pozzelle e Serrone (1841) vol. 4, c. 72; pianta topografica della strada Macchitelle (1841), vol. 4, c. 73. | 1839-1842 con documenti in copia del 1771 |
| 7 | 3 | Controversia tra il comune e Salvatore Greco per usurpazione di un piccolo spazio di suolo pubblico, situato nell'abitato dietro il campanile della chiesa madre. | 1843-1844 |
| 7 | 4 | Controversia tra il comune per l'aggregato Magliano e Gaetano Cazzatello di Lecce, accusato di aver usurpato un tratto della strada pubblica denominata "Cucco Barone", in territorio di Magliano. | 1846 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|---|
| 7 | 5 | Controversia tra il comune contro Francesco Zaccaria di Lecce, Ignazio Petrelli di Arnesano, i coniugi Vito Bernardini ed Angelica Pino di Monteroni, Vincenzo Grande, Oronzo De Pascalis, Gaetano Cazzatello e Bartolo De Rinaldis, tutti di Lecce, Giuseppe Caione di Magliano e Mario Ayroldi di Lecce, accusati di aver usurpato alcuni tratti delle vie degli sparti feudi di Magliano e Carmiano in adiacenza dei rispettivi fondi di proprietà denominati, nell'ordine, "Imbetella" e "Servizzula" in feudo di Arnesano, "Chiusa del Casino di Fusco", "Spedicato", "Leo", "Iazzo", "Lo Tuccia" o "Atuccio" e "Cucco Barone" in feudo di Magliano, "Marinaci" in feudo di Nubilo ³ . Allegati: pianta delle vie degli sparti feudo di Magliano e Carmiano, abbracciando i feudi di Nubilo, Arnesano, Copertino e Leverano (1857). | 1857-1862 |
| 7 | 6 | Controversia tra il comune e Luigi Trani di Lecce, per usurpazione di un tratto della strada pubblica da Magliano per Novoli in prossimità del fondo denominato "Scaglione", in territorio di Magliano. | 1858-1859 |
| 7 | 7 | Controversia tra il comune contro Leopoldo Pisacane di San Pietro in Lama e Nicola Comi di Corigliano, citato in garanzia, per usurpazione di un tratto della strada dello spartifeudo di Carmiano e Magliano in prossimità del fondo denominato "Cucco Barone" o "Durante". | 1859-1860 con atto di vendita in copia del 1853 |
| | | 14- CAROSINO | |
| 8 | 1 | Decisione del Consiglio di Intendenza con la quale si autorizza il comune alla commutazione collettiva delle decime ex feudali dei territori di Carosino, Monteparano e Civitella in canone pecuniario. | 1817 |
| 8 | 2 | Controversia tra Matilde Caprioli di Lecce e il comune per opposizione a coazione amministrativa relativa al pagamento di ducati 7 di tasse. | 1857-1859 |
| | | 15- CAROVIGNO | |

³ Si tratta di più cause riunite dal Consiglio di Intendenza nel giudizio finale, perché provocate dallo stesso verbale di contravvenzione.

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|--|
| 8 | 1 | Controversia tra il comune e Francesco De Biasi per opposizione a coazione amministrativa relativa al pagamento della somma di ducati 444,05, quali rate maturate per l'appalto dei dazi sui generi di consumo. | 1821-1822 |
| 8 | 2 | Controversia tra il comune ed Angelo Donato Brandi per usurpazione di un pezzo di suolo dell'aia situata intorno alla fontana pubblica denominata "Fontana della terra". | 1834-1850 con atto di acquisto, in copia, del 1794 |
| 8 | 3 | Controversia tra il comune e Vincenzo Giannotti per usurpazione di un pezzo di suolo pubblico adiacente all'abitazione dello stesso, nella strada denominata "Libilla". Allegati: schizzo topografico dell'abitazione Giannotti (1839), c. 8 r. | 1838-1841 |
| 8 | 4 | Controversia tra il comune e Flaminio Del Prete, accusato di aver usurpato un pezzo di suolo pubblico durante i lavori di recinzione, con muri a secco, del fondo denominato "Pezza di Carovigno". | 1839 |
| 8 | 5 | Controversia tra Vincenzo De Giovanni e il comune, per opposizione a coazione per il pagamento della pigione di affitto di due camere al piano superiore del soppresso convento del Carmine. | 1839 |
| 8 | 6 | Esperimento di conciliazione tra la chiesa di Carovigno e la Real cassa di ammortizzazione, sul rilascio della quota del fondo denominato "Pezza di Carovigno", posseduto dalla Real cassa suddetta. | 1839 |
| 8 | 7 | Controversia tra il comune contro Maria Teresa Epifani e la madre Marianna Del Prete, accusata di usurpazione di suolo pubblico e servitù abusiva in seguito alla costruzione di un palazzo nella via detta del Carmine, adiacente al cortile dell'ex monastero dei padri carmelitani, di proprietà del comune. Allegati: pianta del palazzo Epifani e del locale e chiesa dell'ex convento dei carmelitani (1840); pianta e prospetti del palazzo Epifani (1841). | 1840-1860 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|-----------|
| 8 | 8 | Controversia tra il comune e Domenico Brandi per usurpazione di suolo pubblico ed edificazione di una casa ostacolante l'ingresso al palazzo di Nicola Marinò. Allegati: pianta topografica del palazzo Marinò e della nuova costruzione Brandi. | 1845-1846 |
| 8 | 9 | Opposizione a coazione amministrativa prodotta da Tommaso Cavallo avverso il pagamento di un censo di ducati 2,60, gravante sopra una parte del giardino di proprietà dell'ospedale civico, aggregato all'abitazione del defunto Giovanni Castelli. | 1852 |
| 8 | 10 | Esperimento di conciliazione tra Nicola Cavallo e la Real cassa di ammortizzazione, proprietaria della masseria denominata "Carmine e Ramundo", per la restituzione di ducati 750 di canone di affitto della stessa, carente di doti e coltivazioni. | 1852 |
| 8 | 11 | Esperimento di conciliazione tra Gregorio Faraone Azzariti, Vito Innocenzo Magli e il sacerdote Giuseppe Carlo Epifani, tutti di Carovigno, e la Real cassa di ammortizzazione, per la cancellazione di alcune iscrizioni ipotecarie in seguito ad estinzione del relativo credito. | 1861 |
| | | 16- CARPIGNANO ED AGGREGATO SERRANO | |
| 9 | 1 | Opposizione a coazione amministrativa prodotta da Antonio Pasca avverso il pagamento di ducati 8 di canone d'affitto, dovuti alla locale commissione di beneficenza per un fondo di proprietà della confraternita del SS. Rosario e Sacramento, situato in feudo di Stigliano. | 1832-1833 |
| 9 | 2 | Controversia tra il comune ed i fratelli Gaetano e Donato Pasca, accusati di aver fatto costruire un ponte di legno aereo, collegante le loro abitazioni situate nel vico denominato "Carotto", lungo la via pubblica Giudeca. | 1848-1853 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|-----------|
| 9 | 3 | Controversia tra la locale commissione di beneficenza e Gennaro Sergio di Martano, con la chiamata in causa dello zio Ferdinando Sergio, per il pagamento di ducati 45 di canone imposto sul fondo denominato "Teofili" di proprietà dello stabilimento del SS. Sacramento e Rosario. | 1852-1853 |
| 9 | 4 | Controversia tra il comune per l'aggregato Serrano contro Gaetano Pasca, per usurpazione di un fondo rustico comunale denominato "Strada Larga", situato in fondo di Serrano in adiacenza della vecchia strada per Uggiano la Chiesa. | 1854-1858 |
| 9 | 5 | Controversia tra il comune contro i coniugi Angelo ed Antonia Chiriatti, accusati di aver usurpato un tratto della strada pubblica denominata "Valano", in seguito alla costruzione del muro di recinzione del fondo detto "Cresimato". | 1861-1862 |
| 9 | 6 | Controversia tra il comune e Vito Conte, per usurpazione di un tratto di strada pubblica adiacente al fondo di proprietà denominato "Cresimato", durante la costruzione di un nuovo muro di recinzione. | 1861-1862 |
| 9 | 7 | Controversia tra il comune contro Antonio Chirivì e Giuseppe Montinaro di Calimera, per usurpazione del fondo macchioso detto "Mucchi", di proprietà comunale, situato nella contrada denominata "Torre e Mucchi". | 1863 |
| 9 | 8 | Controversia tra il comune contro Matteo Castrignanò e Giuseppe Aprile di Calimera, accusati di aver usurpato ed aggregato ai fondi di proprietà denominati "Vignavecchia" e "Serrulla", un tratto della strada pubblica Mucchi, in contrada Torre. | 1863 |
| | | 17- CASARANO | |
| 9 | 1 | Controversia tra il comune e Salvatore Memmi per usurpazione di un pezzo di suolo pubblico all'interno dell'abitato, nella via denominata "Trappeto di sopra". | 1844 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|-----------|
| 9 | 2 | Richiesta di autorizzazione da parte del comune per un nuovo appalto dei lavori di lastricatura dell'ex convento dei domenicani, rimasti incompiuti, in danno dell'appaltatore Gennaro Coppola di Matino e del garante Medico Ferilli di Casarano. | 1844 |
| 9 | 3 | Esperimento di conciliazione tra il monastero di Santa Maria Egiziaca Maggiore di Napoli e il comune, per il rilascio dei locali del convento dei soppressi domenicani, concessi in dotazione al monastero suddetto dalla commissione esecutrice del Concordato. | 1854 |
| 9 | 4 | Esperimento di conciliazione tra Antonio Gentile di Matino, appaltatore dei lavori di costruzione della strada mandamentale da Casarano per Taviano, e i comuni di Casarano, Racale e Taviano, debitori della somma di ducati 1126,38 impegnati per l'esecuzione dei lavori suddetti. | 1861-1865 |
| | | 18- CASTELLANETA | |
| 10 | 1 | Vertenza tra il canonico Giuseppe Santarcangelo e il comune di Laterza per il rimborso della somma di ducati 127,78 indebitamente versati al detto comune per i beni del beneficio di Santa Maria di Montecampolo, accatastati in Castellaneta. | 1808 |
| 10 | 2 | Opposizione a coazione amministrativa prodotta da Nicola Giovinazzi avverso il pagamento della somma di ducati 10,05 dovuti al comune per la fida di pascolo estivo nelle difese denominate "Orsanese" e "Rene di San Bartolomeo". | 1825-1826 |
| 10 | 3 | Controversia tra il comune e Francesco Scapati per il mancato pagamento della somma di ducati 200, quale rata d'affitto della difesa comunale denominata "Gualella piccola". | 1827 |
| 10 | 4 | Opposizione a coazione amministrativa prodotta da Pasquale De Meo e Vito Pasquale Bufano, affittuari del demanio comunale denominato Marina, avverso il pagamento della somma di ducati 55 di canone d'affitto, con la richiesta di riduzione dello stesso in seguito alle usurpazioni di suolo commesse a danno del detto demanio. | 1827 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|-----------|
| 10 | 5 | Opposizione a coazione amministrativa prodotta da Tommaso Mastrovito e Donato Caramia per il mancato pagamento del canone annuo di ducati 30, dovuto per l'affitto della difesa comunale detta "Cugno della Differenza", situata in contrada le Sterpine. | 1827 |
| 10 | 6 | Opposizione a coazione amministrativa prodotta da Francesco Mastrovito contro la locale commissione di beneficenza, per il mancato pagamento del canone di ducati 4,31 a favore della cappella della Morte. | 1830 |
| 10 | 7 | Opposizione a coazione amministrativa prodotta contro il comune da Nunzio Caprioli e Leonardo Masella di Palagiano, affittuari del fiume comunale denominato Lato, per il pagamento della somma di ducati 31,25 a saldo dell'estagio degli stessi non dovuto, in quanto impediti nella pesca dalle disposizioni del supremo magistrato di salute sul cordone sanitario. | 1831 |
| 10 | 8 | Controversia tra il comune contro Raffaele Forte e Natale Cassano, accusati di aver demolito e occupato con una nuova costruzione un tratto dell'antica muraglia in località Porta Piccola in adiacenza delle proprie abitazioni. | 1837-1839 |
| 10 | 9 | Controversia tra il comune e Pasquale Pellegrino, imputato di aver demolito e occupato con una nuova costruzione un pezzo dell'antica muraglia comunale, nei pressi della Torre Campanella, e di aver anche occupato il tratto di strada pubblica lì esistente. | 1838-1839 |
| 10 | 10 | Controversia tra il comune e Francesco Paolo Catalano, imputato di aver usurpato lo spiazzo pubblico situato davanti alla propria abitazione, comunicante con le strade denominate "San Nicola" e la "Chiancarella" e con la gradinata di accesso alla strada maggiore della Porta Grande. | 1842 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|------------|
| 10 | 11 | Ricorso alla Gran Corte dei conti prodotto dalla marchesa De Mari Olimpia de Ligni di Napoli avverso la decisione negativa, emessa dal Consiglio di Intendenza, sulla richiesta di riduzione della rendita imponibile sulla propria tenuta denominata "Terzi del Dieci dell'Orsanese", in Castellaneta, dissodata su ordine dell'intendente per la disinfestazione dei bruchi. | 1844-1845 |
| 10 | 12 | Richiesta di sgravio di contributo fondiario a favore del comune in seguito alla demolizione per l'ampliamento della piccola piazza comunale, dei locali dell'antico sedile, delle carceri e di una bottega. | 1847 |
| 10 | 13 | Controversia tra il comune contro Francesco Casamassima e Gaetano Giovinazzi, per usurpazione di due pezzi di terreno demaniale in località detta "La Marina". | 1847, 1852 |
| 10 | 14 | Controversia tra il comune contro Rocco Giacoja, imputato di aver usurpato uno spiazzo pubblico situato nel largo fuori della Porta Grande e sovrastante un trappeto sotterraneo di sua proprietà. | 1848-1851 |
| 10 | 15 | Controversia tra il comune contro Giuseppe Del Vecchio, imputato di aver usurpato e recintato, nel Borgo fuori della Porta Grande, una parte di suolo pubblico adiacente ad un vecchio fabbricato di sua proprietà, con l'intervento in causa del confinante Francesco Catalano. | 1850-1854 |
| 10 | 16 | Controversia tra il comune e Gaetano Giovinazzi, imputato di aver interrotto con un fossato e di aver occupato in più punti la pubblica strada che dall'abitato portava al mare, nella contrada denominata "Lama di Gravaglione". Allegati: pianta topografica della strada Castellaneta per la masseria "Perrone" (1850). | 1850-1855 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|-----------|
| 11 | 17 | Controversia tra il comune, con l'intervento in causa dei fratelli Giuseppe ed Orazio Cuja e Rocco Giacoja, contro i fratelli Andrea e Nicola Picaro, imputati di aver usurpato un pezzo di suolo pubblico nel largo Porta Grande, di fronte alla chiesa di San Michele e di avervi costruito un nuovo fabbricato. Allegati: pianta del nuovo casamento dei signori Picaro (1855), vol. II, cc. 7-8. | 1854-1861 |
| 11 | 18 | Opposizioni ⁴ a coazione amministrativa prodotta contro il comune da Giuseppe Perrone, Domenico Lezza, Francesco e Pasquale Scapati, Rosa Pagliari, tutti di Castellaneta, per il pagamento di due annualità di canone enfiteutico dovute da ciascuno in qualità di possessore di terre demaniali situate in contrada Minasciole e Sterpine. | 1859-1860 |
| 11 | 19 | Opposizione a coazione amministrativa prodotta da Anna Francesca Genovese, vedova di Giuseppe Moschetti, avverso il pagamento di due annualità di canone dovute per le terre demaniali situate in contrada Sterpine. | 1859-1860 |
| 11 | 20 | Opposizione a coazione amministrativa prodotta dai fratelli Ciro, Michele e Giuseppe Magliari avverso il pagamento di due annualità di canone dovute per le terre demaniali situate in contrada Sterpine. | 1859-1860 |
| 11 | 21 | Opposizione a coazione amministrativa prodotta da Gennaro Terrusi avverso il pagamento della somma di ducati 135,64 di canone enfiteutico, dovuto per alcuni demani comunali. | 1859-1860 |
| 11 | 22 | Opposizione a coazione amministrativa prodotta dai fratelli Giovanni e Pietro Giannini avverso il di ducati 64,11 di canone enfiteutico, dovuto in quanto possessori di terre demaniali. | 1859-1860 |
| 11 | 23 | Opposizione a coazione amministrativa prodotta da Andrea Sanapo avverso il pagamento di ducati 345,62 di canone enfiteutico, dovuto in quanto possessore di terre demaniali. | 1859-1860 |

⁴ Le opposizioni, prodotte singolarmente, sono state unificate e discusse insieme perché identiche nell'azio1859-1860ne.

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|-----------|
| 11 | 24 | Opposizione a coazione amministrativa prodotta da Nicola Picaro avverso il pagamento di ducati 49,84 di canone enfiteutico, dovuto per vari terreni demaniali. | 1859-1860 |
| 11 | 25 | Opposizione a coazione amministrativa prodotta da Filippo Picaro, i coniugi Beatrice Picaro e Luigi Greco, Rosa Genovese ed altri di Castellaneta avverso il pagamento del canone enfiteutico dovuto in qualità di possessori di terre demaniali. | 1859-1860 |
| 11 | 26 | Esperimento di conciliazione tra Giacinto Foresio di Taranto e il comune, per la mancata consegna delle cisterne stagnate come stabilito nel contratto di affitto della difesa comunale denominata "Montecampolo". | 1860-1861 |
| 11 | 27 | Esperimento di conciliazione tra l'avvocato Macchia Antonio di Lecce, in qualità di procuratore e difensore del Comune di Castellaneta, ed il comune accusato di non avergli corrisposto, dall'anno 1859, il dovuto compenso e il risarcimento delle spese sostenute nell'esercizio delle sue funzioni. | 1861-1862 |
| | | CASTIGLIONE (vedi ANDRANO) | |
| | | 19- CASTRIGNANO DEI GRECI | |
| 12 | 1 | Esperimento di conciliazione tra il comune e Francesco Zonno, per il possesso di un pezzo di suolo situato in uno degli angoli della piazza, su cui era stata eretta la cappella di Santo Stefano, ormai diruta. | 1828-1829 |
| 12 | 2 | Controversia tra il comune contro Realino Bianco e Giorgio Avantageggiato, imputati di aver usurpato e recintato un pezzo di suolo comunale situato nella strada pubblica denominata "Farì". Allegati: pianta delle case Torchiuli comprate in Castrignano dei Greci da Realino Bianco e Giorgio Avantageggiato (1838), cc. 120-121. | 1833-1839 |
| | | 20- CASTRIGNANO DEL CAPO ED AGGREGATI GIULIANO⁵ E SALIGNANO | |

⁵ Per Giuliano vedi anche voce a sé.

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|-----------|
| 12 | 1 | Controversia tra il comune e Vito Stefanelli di Giuliano coazonato, in qualità di appaltatore dei lavori di costruzione del cimitero di Castrignano del Capo e degli aggregati Giuliano e Salignano, alla restituzione della prima rata d'acconto pari a ducati 203, per risoluzione di contratto. | 1840 |
| 12 | 2 | Controversia tra il comune, per l'aggregato Salignano, e Liberato Pirelli di Salignano, imputato di aver aperto due vada e la porta d'accesso ad un ovile lungo il muro divisorio situato tra un suo fondo e quello demaniale detto "Monte li Murgi". | 1842 |
| 12 | 3 | Controversia tra il comune ed Epifanio Petese accusato di aver usurpato un pezzo di suolo pubblico nella strada denominata "Marcucci" e di avervi costruito casa. | 1844-1849 |
| 12 | 4 | Controversia tra il comune e Gennaro Cassiano di Patù, per il mancato pagamento della somma di ducati 59,19, dovuti per decorse annualità di affitto di una cava di pietre situata nell'aggregato Giuliano. | 1855-1858 |
| 12 | 5 | Esperimento di conciliazione tra il sacerdote Pietro Trazza e il comune, per ingiunzione di sospensione dei lavori di costruzione di una casa in riva al mare, in località denominata "Scalo" o "Uomo Morto". | 1861 |
| | | 21- CASTRÌ FRANCONI e CASTRÌ GUARINO | |
| 12 | 1 | Controversia tra il comune e Vito Domenico Turco di Vernole, per usurpazione di un tratto della strada pubblica per Vernole. | 1837 |
| 12 | 2 | Esperimento di conciliazione tra il comune e la congrega della SS. ma Trinità, per usurpazione di suolo pubblico. | 1839 |
| | | 22- CAVALLINO | |
| 12 | 1 | Calcolo e liquidazione della tassa di bonatenenza dovuta al comune dall'ex barone di Cavallino. | 1811 |
| 12 | 2 | Controversia tra il comune e Antonio Totaro Fila, affittuario per la durata di anni quattro del locale degli ex domenicani, per inadempienze alle clausole di aggiudicazione. | 1836 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|-----------|
| 12 | 3 | Controversia tra il comune e Salvatore Scardino di San Cesario, accusato di aver usurpato ed aggregato al fondo olivato "Porticella e Cornula" di pertinenza della masseria denominata "Sant'Elena" o "Santalieni", un tratto della strada pubblica da Cavallino per Ossano, con la chiamata in giudizio del nuovo possessore Gennaro Marullo di Napoli, duca di San Cesario. Allegati: pianta topografica del suolo usurpato (1839), c. 12. | 1838-1841 |
| 12 | 4 | Controversia tra il comune e Vincenzo Braione per il pagamento della somma di ducati 3,33 di canone d'affitto dovuto per una camera superiore dell'ex convento dei domenicani, di proprietà comunale. | 1840-1841 |
| 12 | 5 | Controversia tra il comune e Raffaele Totaro Fila, per usurpazione di un tratto di suolo pubblico nella contrada detta "Trappeto e Crocifisso", durante i lavori di ampliamento di una tromba di trappeto. | 1846-1847 |
| 12 | 6 | Controversia tra il comune e Ferdinando Tana, maestro muratore di Lecce, per danni provocati alla strada pubblica denominata Colombi e per avervi fatto asportare da Carlo De Blasi e Oronzo Franco, di Lecce, la copertura di arena lavica da impiegare nella costruzione delle prigioni di San Francesco in Lecce. | 1860-1861 |
| | | 23- CEGLIE | |
| 12 | 1 | Controversia tra il comune e il capitolo, accusato di aver fatto recintare con un muro a secco un pezzo di suolo pubblico situato dietro la cappella di San Rocco, utilizzato come posteggio per i cavalli dei forestieri convenienti per la festa del santo. | 1814 |
| 12 | 2 | Controversia tra il comune e Giuseppe Cristofaro, tutore dei figli minori del defunto Angelo Vitale, imputato di aver usurpato e recintato, in località Calabrese, un piccolo passaggio situato tra la masseria denominata "Angelo di Magli", di proprietà degli eredi Vitale, e quella detta "Palazzo" dei fratelli Ricca. | 1828-1829 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|-----------|
| 12 | 3 | Controversia tra il comune contro Achille Lodedo, Raffaele Sisto y Britto, il capitolo, Lorenzo D'Amico, tutti di Ceglie, per usurpazione di due tratturi situati nelle contrade denominate "Giuseppe Nisi" e "Calciuri", di pertinenza delle masserie "Taglienti", "Calciuri", "Angelo di Magli" e "Palazzo". | 1841-1843 |
| 12 | 4 | Controversia tra il comune contro i fratelli Achille, Fernando e Nicola Antelmi, per usurpazione di un tratto della strada pubblica per Martina, in prossimità della masseria di proprietà denominata "Fedele Grande". | 1855-1856 |
| 12 | 5 | Controversia tra il comune e Francesco Allegretti, imputato di aver usurpato un tratto della strada pubblica per Martina e di averlo aggregato alla masseria "Alfieri" di sua proprietà. Allegati: pianta topografica della strada Ceglie-Martina e dei tratturi delle masserie della zona (1855). | 1855-1858 |
| 12 | 6 | Controversia tra il comune contro Nicola Agostinelli ed i fratelli Domenico e Rocco Caliandro, tutti di Ceglie, per occupazione di suolo pubblico sulla strada denominata "Corsea" con la costruzione di scale di accesso alle loro abitazioni. | 1858-1860 |
| | | 24- CELLINO | |
| 13 | 1 | Controversia tra il comune contro i fratelli Gioele e Domenico Tardio di San Pietro Vernotico, per usurpazione e costruzione di fossati lungo la strada pubblica da Cellino per Tutturano, in contrada Pozzovecchio. Allegati: piantina topografica 1851, cc. 25-26. | |
| | | CERFIGNANO (vedi MINERVINO) | |
| | | 25- COPERTINO | |
| 13 | 1 | Controversia tra il comune e Pietro Villanova, per occupazione di un pezzo di suolo pubblico adiacente alla chiesa degli ex domenicani. Allegati: pianta geometrica del monastero degli ex domenicani di Copertino, nonché della chiesa e dei fondi ad esso adiacenti (1822), c. 88. | 1822-1823 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|-----------|
| 13 | 2 | Controversia tra il comune e Giuseppe Trono, per usurpazione di piccoli tratti di suolo pubblico in adiacenza di un fondo di proprietà, situato in località Gagliano. Allegati: piantina topografica (1828), c. 7. | 1828 |
| 13 | 3 | Controversia tra il comune e Andrea Trono, imputato di aver costruito nella muraglia del paese un portone di accesso ad alcune stalle per bovi di sua proprietà, lungo la strada denominata “Magrì”, e di aver anche spianato ed alberato con olmi lo spazio antistante. Allegati: pianta topografica (1838), cc. 150-151. | 1828-1839 |
| 13 | 4 | Controversia tra il comune ed il medico Michele Muscara, imputato di aver usurpato ed incorporato alla propria abitazione un pozzo di acqua sorgiva, situato in località detta “la Cittadella” (destinata anticamente a luogo di cordone sanitario). Allegati: pianta topografica (1829), c. 37. | 1829 |
| 13 | 5 | Controversia tra il comune contro Antonio e Salvatore Trinchese, rispettivamente padre e figlio, imputati di aver esteso fino alla strada pubblica per Campi lo scavo nella cava di pietra situata nel fondo denominato “Tofola”. | 1830 |
| 13 | 6 | Controversia tra il comune e Agata Prete, imputata di aver aperto tre balconi di affaccio sulla muraglia comunale durante la costruzione del piano superiore del palazzo situato lungo la via pubblica per il largo dei Trappeti. Allegati: pianta topografica del palazzo Prete (1832), c. 15. | 1832-1838 |
| 14 | 7 | Controversia tra il comune e Giuseppe Trono imputato di aver rotto la volta di una voragine comunale, situata nei pressi del bastione della porta denominata “Malassiso”, e di averla ingombrata di macerie in seguito all’abbattimento di una muraglia della sua abitazione. Allegati: piantina topografica della voragine (1838). | 1836-1840 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|--------------------|
| 14 | 8 | Controversia tra Achille Lupo e la locale commissione di beneficenza, per la pretesa risoluzione anticipata del contratto di affitto di un comprensorio di case situate in contrada Turchi, di proprietà della congregazione dei Morti e San Salvatore. | 1837-1838, 1867 |
| 14 | 9 | Controversia tra il comune e Tommaso Tafuri di Nardò, imputato di aver dissodato ed interrotto con un muro il tratto di strada compreso tra le masserie di sua proprietà denominate “Mollone” e “Monaci”, in feudo di Copertino, con l'intervento in causa di Paolo Scardino di Lequile in qualità di possessore delle due masserie “Cambrò” e “Marullo”, servite dalla stessa strada. Allegati: pianta topografica (1850), c. 129. | 1845-1854, 1867 |
| 14 | 10 | Controversia tra il comune contro i fratelli Luigi ed Antonio Cosma, Pasquale Briganti ed altri, tutti di Copertino, per dissodamento di suolo pubblico lungo la nuova strada traversa per Leverano. | 1847-1852 |
| 14 | 11 | Controversia tra il comune e il locandiere Giovanni Gentile, imputato di aver fatto confluire, attraverso un canale sotterraneo, della sentina nella fossa comunale situata nel largo del castello, da sempre adibita a deposito di bruchi. | 1850-1852 |
| | | 26- CORSANO | |
| 15 | 1 | Controversia tra il comune contro Ippazio e Vito Martella, rispettivamente padre e figlio, per usurpazione di strada pubblica e rimozione di confini in adiacenza dei fondi detti “Murole” e “Terradantonio”, di proprietà di Luigi Mezio di Presicce e Alessandro Trani di Castrignano del Capo. | 1833 |
| 15 | 2 | Controversia tra il comune e Cataldo Così, imputato di aver rimosso i confini e di aver aggregato al fondo di proprietà, denominato “Tarantini”, un pezzo del demanio comunale Peschio del Marra. | 1844-1845 |
| | | 27- CUTROFIANO | |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|--------------------|
| 15 | 1 | Controversia tra il comune e Bartolomeo Ravenna di Gallipoli, imputato di aver usurpato tre tratti delle strade pubbliche da Cutrofiano per Galatina, Sogliano e Soleto, passanti per i fondi di proprietà denominati "Bavia", "Clisma" e "Chiusa". Allegati: pianta geometrica (1831), c. 238; pianta topografica (1833), c. 244. | 1830-1835, 1863 |
| 15 | 2 | Controversia tra il comune contro Pasquale Vergine, Giuseppe Angelelli e Francesco Gorgoni, per usurpazione di un tratto di strada pubblica in contrada Palitorri o Pataloni, in adiacenza dei rispettivi fondi di proprietà. | 1839-1841 |
| 15 | 3 | Controversia tra il comune e Francesco Saverio Giannotta di Maglie, imputato di aver usurpato tomolate 3 di foresta comunale, in adiacenza del fondo di proprietà detto "Macchie". | 1840-1842 |
| 15 | 4 | Controversia tra il comune contro i fratelli Alessandro, Giustiniano e Francesco Gorgoni di Galatina, per usurpazione di un tratto di strada pubblica in contrada Signorella, in adiacenza del fondo di proprietà denominato le Arene | 1850-1853 |
| | | 28- DISO ED AGGREGATO MARITTIMA | |
| 15 | 1 | Controversia tra il comune e Giuseppe Risolo dell'aggregato Marittima, imputato di aver recintato un pezzo di suolo demaniale all'interno dell'abitato, in località denominata "Oro della Campurra" nei pressi dei pozzi pubblici. | 1812 |
| 15 | 2 | Controversia tra la locale commissione di beneficenza contro l'amministrazione del registro e bollo di Lecce, per esazione indebita della multa di ducati 138,80 per contravvenzione alle leggi sul registro e bollo. | 1842 |
| 15 | 3 | Esperimento di conciliazione tra il comune e quello di Poggiardo, per rivendica di alcuni fondi donati al comune di Diso da Giovanni Bernardo Capreolo, vescovo di Castro, quale dote per una scuola di grammatica. | 1864 |
| | | 29- FAGGIANO | |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|--------------|------------------|---|-------------|
| 15 | 1 | Richiesta di autorizzazione da parte del comune a poter procedere alla commutazione in canone pecuniario delle decime ex feudali. | 1820 |
| 15 | 2 | Controversia tra il comune ed Angelo Iacca, per usurpazione, nei pressi dell'abitato, di un tratto della strada pubblica da San Crispieri per Faggiano, passante per un fondo di sua proprietà. | 1824 |
| 15 | 3 | Controversia tra il comune e i fratelli Foresio di Taranto contro Michele Candia di Faggiano, imputato di aver aperto, nel muro del vigneto di proprietà, due canali di scolo delle acque piovane per riversarle nei terreni della masseria "Troccoli", di proprietà di Foresio. | 1827 |
| | | FELLINE (vedi ALLISTE) | |
| | | 30- FRAGAGNANO | |
| 15 | 1 | Controversia tra il comune e Cosimo Angolano, per usurpazione di stoppelli 3 del terreno demaniale denominato "Cazzato", di proprietà comunale. | 1831 |
| 15 | 2 | Controversia tra il comune contro i signori Arnò di Manduria e Spagnolo di Sava, per la fida del demanio comunale "Cazzato". | 1836 |
| 15 | 3 | Controversia tra il comune e Giuseppe Caforio, per usurpazione di un tratto dell'antica via regia da Lecce per Taranto, in adiacenza del fondo olivato denominato "San Nicola". | 1855 |
| | | 31- FRANCAVILLA | |
| 16 | 1 | Controversia tra il demanio e Domenico Donno conduttore del diritto di decimare, per la bonifica delle abolite decime feudali gravanti sui frutti e terreni dei soppressi domenicani e francescani di Oria, situati in territorio di Francavilla e denominati rispettivamente "Fuso, Argentina e Cicrobugna" e "Fratascione e Donnarosa". | 1812-1819 |
| 16 | 2 | Usurpazione del largo comunale denominato "Scuole Pie" imputata agli eredi di Pasquale e Paolino de Fazio. | 1813 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|--------------|------------------|--|-------------|
| 16 | 3 | Controversia tra il comune e Vittorio Marrucci, imputato di aver costruito un arco murato sulla strada denominata "San Biagio", di comunicazione tra le due case di proprietà situate ai due lati della stessa. | 1814-1819 |
| 16 | 4 | Richiesta di commutazione in canone pecuniario delle decime corrisposte all'abbazia di Sant'Andrea dell'Isola da parte di Marcello Scapari per il fondo denominato "il Trullo" e per una parte della masseria "Tarantini", in territorio di Latiano. | 1817 |
| 16 | 5 | Commutazione in annuo canone delle decime dovute al demanio da Raffaele Vitrugno per il fondo situato in contrada Chiarastella. | 1817-1818 |
| 16 | 6 | Commutazione in annuo canone pecuniario delle decime dovute al demanio da Vincenzo Verdesca di Salice per la masseria denominata "Marancicappa", in territorio di Francavilla. | 1817-1820 |
| 16 | 7 | Richiesta di riduzione del canone annuo dovuto da Giosuè Forleo in seguito all'affrancazione delle decime dei frutti gravanti sulla masseria "Serro di Palmo" e sulle vigne situate in contrada Altavilla. | 1818 |
| 16 | 8 | Commutazione in annuo canone delle decime dovute al demanio da Nicola Stasi per i fondi situati nelle contrade Pendinelle e Paludi. | 1818-1824 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|---|
| 16 | 9 | Controversia tra i coniugi Nicola Briganti e Maria Fontana De Fazio di Lecce, Fedele Iurlaro e Agostino Tagliavanti contro Raffaele Casalini e la madre Giulia Cipolla, in qualità di tutrice dei figli minori, tutti di Francavilla, imputati di aver smacchiato e messo a coltura il passaturo macchioso denominato “Garofalo” o “Dei Cegliei”, utilizzato per il transito degli animali delle masserie Cavalli e Spadone alle fontane dette “Dei Grani” ⁶ . Allegati: pianta dei terreni della masseria Dei Grani (1718), vol. II, cc. 10-11; pianta topografica di alcuni fondi della masseria Spadone (1834), vol. II, c. 33; pianta topografica del passaturo detto “Dei Grani” e “Dei Cegliei” (1836), vol. V, c. 21; 3 piante topografiche dei fondi in contrada Grani (1718, 1734, 1836), vol. VII, cc. 6v-7r, 15 or-151 v, 237. | 1819-1836, 1854-1860 con documenti, in copia, del 1718 |
| 17 | 10 | Commutazione in annuo canone delle decime dovute al demanio da Felice Forleo per il fondo sementabile situato in contrada Strada di Sava. | 1829-1830 |
| 17 | 11 | Commutazione in annuo canone delle decime dovute al demanio da Francesco Barbaro per due fondi sementabili situati nelle contrade denominate “Marancicappa” e “Madonna delle Grazie”. | 1830-1832 |
| 17 | 12 | Controversia tra Raffaele Casalini contro la Real cassa di ammortizzazione e gli amministratori del Real collegio di San Giuseppe di Lecce, per la restituzione di capitale di decime già affrancate e di canoni indebitamente esatti. | 1831 |
| 17 | 13 | Controversia tra il comune contro i fratelli Argentina, eredi del fu Raffaele, i padri Scolopi ed altri, tutti di Francavilla, nonché contro gli eredi della baronessa Claudia Bottari di Brindisi, per usurpazione del limite di parti feudo intersecante i fondi di proprietà nella contrada detta “Franca”. Allegati: piano topografico del limite in contestazione (1838). | 1832-1846 |

⁶ Il fascicolo è costituito da volumi 8 di atti processuali e documenti giustificativi.

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|-----------|
| 17 | 14 | Controversia tra Oreste Carlucci, erede di Oronzo e Nicola Stasi, contro il comune, per l'imputazione di usurpazione di un tratto della strada esterna che dalla Porta della Croce conduce ad Oria e di dissodamento di un viottolo adiacente alle mura comunali, intercomunicante con le due strade denominate "Croce" e "Carmine". | 1833-1834 |
| 17 | 15 | Commutazione in canone pecuniario delle decime corrisposte alla cassa di ammortizzazione da Antonio Sarli per il fondo sementabile situato in contrada Raganiello. | 1835 |
| 17 | 16 | Controversia tra la cassa di ammortizzazione e demanio contro Francesco Barbaro, per riduzione, in seguito all'abolizione delle decime feudali, del capitale di canone dovuto per il fondo olivato detto "Li Monti". | 1835-1836 |
| 17 | 17 | Commutazione in annuo canone pecuniario delle decime dovute al demanio da Pasquale Coco per i fondi erbosi e sementabili denominati "Donnalaura" e "Fusi" e quello olivato detto "Rasca". | 1835-1839 |
| 17 | 18 | Commutazione in annuo canone pecuniario delle decime dovute alla cassa di ammortizzazione da Giuseppe Capece per i terreni della masseria denominata "Lama di Travo". | 1836 |
| 17 | 19 | Commutazione in annuo canone pecuniario delle decime dovute al demanio da Emanuele Fedele per un fondo sementabile situato in contrada Cappuccini. | 1836-1838 |
| 17 | 20 | Esperimento di conciliazione tra Giuseppe Cavalieri ed il comune, per il risarcimento dei danni procurati ai magazzini e al cellaio di proprietà del Cavalieri, dall'abbattimento dei fabbricati comunali detti "Corte Vecchia". | 1837 |
| 17 | 21 | Commutazione in annuo canone pecuniario delle decime dovute alla cassa di ammortizzazione da Fedele Iurlaro e Francesco Barbaro per i fondi sementabili situati in contrada Grani. | 1838 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|-----------|
| 17 | 22 | Commutazione in annuo canone pecuniario delle decime corrisposte alla cassa di ammortizzazione da Giuseppe cavalieri per il fondo denominato "Salonna" o "Pupiello". | 1839 |
| 17 | 23 | Controversia tra il comune contro Giosuè Forleo, proprietario della masseria Poggio Fasano, ed altri 34, coloni della masseria degli eredi di Francesco Bottari detta "Capitanessa", per usurpazione del passaturo comunale situato tra le due masserie. | 1839-1841 |
| 17 | 24 | Controversia tra il comune contro i fratelli Giovanni, Antonio e Gioacchino Dell'Elmo, per usurpazione di un tratto della strada pubblica Oria- Grottaglie, adiacente ai fondi vineati di proprietà situati in contrada San Pietro. | 1841-1844 |
| 17 | 25 | Commutazione in annuo canone pecuniario delle decime dovute alla cassa di ammortizzazione da Giuseppe La Gioia per i fondi della masseria denominata "Lamalupo". | 1845 |
| 17 | 26 | Controversia tra il Conservatorio delle orfane di Francavilla contro Francesco Magli, Angelo Papari, Antonio Laporta ed altri 28 proprietari, tutti di San Marzano, imputati di usurpazione dei terreni della masseria "Montelaconca" di proprietà del pio stabilimento. | 1845-1846 |
| 17 | 27 | Commutazione in annuo canone pecuniario delle decime dovute al Demanio da Achille Schiavoni di Manduria per i fondi della masseria "Lamalupo", in feudo di Francavilla, di proprietà della moglie Virginia La Gioia. | 1850 |
| 17 | 28 | Controversia tra il comune contro Giuseppe Capozza, Alessandro Preite, Francesco Antonio Caroli, Giuseppe Vitrugno, il barone Gioacchino Argentina, Pietro Iurlaro, Giuseppe Montanaro, Giovanna Zina, l'opera pia Carmine Maggiore, Vincenzo Gargaro, tutti di Francavilla, per usurpazione e restringimento del tratto di strada da Oria per Ostuni compreso tra la via vecchia di Brindisi e i terreni della masseria "Salinari", in adiacenza dei fondi vineati di proprietà. Allegati: pianta topografica (1851), tra cc. 6 e 7. | 1851-1854 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|-----------|
| 18 | 29 | Controversia tra il comune contro Nicola Barbaro, Giuseppe Clavica ed altri 50 proprietari, tutti di Francavilla, imputati di aver usurpato 70 tratti della strada pubblica da Francavilla per San Marzano. | 1851-1855 |
| 18 | 30 | Controversia tra il comune contro Giuseppe Capozza, Pietro Gioffreda, il capitolo ed altri 39 proprietari, tra i quali le monache chiariste e i padri gesuiti di Lecce, per usurpazione e restringimento dei tratti della strada da Francavilla per Sava adiacenti ai fondi vineati di proprietà. | 1851-1857 |
| 18 | 31 | Esperimento di conciliazione tra i padri della Compagnia di Gesù di Maglie e il comune per la restituzione di alcune terre, ritenute demaniali, di pertinenza della masseria "Mauricchio", situata in feudo di San Marzano e pervenuta ai religiosi dalla defunta baronessa Francesca Capece. | 1852 |
| 18 | 32 | Esperimento di conciliazione tra il Real collegio delle scuole pie di Francavilla e il comune di Manduria per rivendica di possesso del giardino denominato "Giardino degli ex domenicani", di proprietà del Real collegio, situato nella strada detta "Largo San Domenico". | 1852 |
| 18 | 33 | Esperimento di conciliazione tra il barone Gioacchino Argentina e il Conservatorio delle orfane di Francavilla, per il mancato pagamento della decima dovuta dal pio stabilimento per tomoli 24 di terre della masseria "Montelaconca". | 1854 |
| 18 | 34 | Commutazione in annuo canone pecuniario delle decime in natura dovute al demanio dalle monache chiariste per alcuni terreni della masseria "Donnannella". Allegati: pianta dei terreni sementabili facenti parte della masseria "Donnannella" (1854); prospetto dei prezzi dei cereali per il decennio 1844-1853. | 1854-1855 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|-----------|
| 18 | 35 | Controversia tra Ciro Bottari contro la Real cassa di ammortizzazione e il capitolo di Turi per la riduzione, in seguito all'abolizione delle decime feudali, del capitale di canone dovuto per le masserie denominate "Bontempo", "Montanari", "Palmarino", "Capitanessa" e "Vizzo", in feudo di Francavilla. | 1855-1856 |
| 18 | 36 | Controversia tra il comune e Paolo Argentina, per usurpazione della strada denominata "Passaturo delle vacche montanare", in contrada Polineo. | 1855-1857 |
| | | 32- GAGLIANO | |
| 18 | 1 | Controversia tra il comune e Giovanni Coppola, per usurpazione di un pezzo di suolo pubblico corrispondente alla base della vecchia muraglia cittadina, in adiacenza del cortile e dell'abitazione di sua proprietà. Allegati: 3 piantine topografiche (1837,1839), cc. 24-27, 66. | 1836-1840 |
| 18 | 2 | Controversia tra il comune e Fedele Sergi per usurpazione di un tratto di strada pubblica con pozzo d'acqua. | 1843 |
| 18 | 3 | Controversia tra il comune e Pasquale Coppola per usurpazione di un tratto della strada pubblica San'Antonio adiacente alla masseria di proprietà, durante i lavori di costruzione di un muro a secco nel fondo Aia. | 1846-1847 |
| | | 33- GALATINA | |
| 19 | 1 | Controversia tra il comune ed Andrea Mangiò, per usurpazione della strada pubblica traversa tra le due vie denominate "Guidano" e "Galatini". Allegati: pianta topografica (18191), cc. 66-67. | 1819-1820 |
| 19 | 2 | Esperimento di conciliazione tra la locale commissione di beneficenza e Giovanni Nicola Papaleo, Giorgio Salvatore ed altri proprietari, tutti di Bagnolo, debitori di canoni e censi gravanti sui beni immobili dell'ospedale di Galatina, situati in territorio di Bagnolo. | 1830 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|---|
| 19 | 3 | Controversia tra il comune ed il fiscolaio Eugenio Marra, imputato dell'occupazione di una parte della strada denominata "Pilignari", durante la costruzione di un muro di tufi. | 1834 |
| 19 | 4 | Controversia tra il comune contro Michelangelo Clementi, Sabatino Greco, il canonico Stefano Viva, il collegio dei canonici ed altri 14, tutti di Galatina, per usurpazioni dei tratti adiacenti ai fondi di proprietà della strada denominata "Lardo" o "Corte Grande" traversa a quella da Galatina per Noha. Allegati: stato topografico della strada in controversia detta "Corte Grande" (1845), cc. 9-10. | 1845-1855 |
| 19 | 5 | Controversia tra il comune contro Fedele Sambati, Angelo Tundo e la suocera Angela De Lorenzis, per usurpazione di un cortile con pozzo e pila, situato nella contrada detta "Muro" o "Santa Pneuma". | 1849-1850 con documenti del 1775 in copia |
| 19 | 6 | Esperimento di conciliazione tra i padri minori osservanti e gli amministratori delle locali scuola secondarie, imputati di aver aperto degli affacci all'interno del convento durante la ricostruzione dei muri in comune tra i due edifici. | 1850 |
| | | 34- GALATONE | |
| 20 | 1 | Controversia tra il comune ed Antonio Pellegrino, imputato di aver fatto diroccare un tratto di muraglia comunale e di avervi fatto edificare un nuovo muro con porta di accesso, durante i lavori di costruzione di una casa di abitazione. | 1817 |
| 20 | 2 | Controversia tra il comune contro Domizio e Scipione Mega per usurpazione di uno spiazzo pubblico adibito ad atrio di accesso alla loro abitazione. | 1818 |
| 20 | 3 | Controversia tra i comuni di Galatone e Gallipoli per la realizzazione di una tonnara in località Altolido. | 1825 |
| 20 | 4 | Controversia tra il comune contro Luigi Mezio di Galatina ed il suo fittaiolo Carmine Colossi, imputati di usurpazione di un pozzo comunale o Trozza con la relativa aia rettangolare nonché di un tratto della strada pubblica adiacente, situati nel fondo La Trozza della Bondosa, di proprietà del Mezio. | 1851-1852 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|--------------------|
| 20 | 5 | Controversia tra il comune e Gioacchino De Mitri, per usurpazione di un pezzo di suolo pubblico nella contrada detta "Trozza di Vasce", in prossimità di un pozzo pubblico o Trozza. Allegati: piantina topografica del fondo Trozza di Vasce (1855), cc. 13-14 della perizia. | 1853- 1856,1864 |
| | | 35- GALLIPOLI ED AGGREGATO VILLAPICCIOTTI⁷ | |
| 20 | 1 | Controversia tra il comune e l'affittatore della pesca del tonno Francesco Talamo, ricorrente al Consiglio di Stato avverso la sentenza del Consiglio di Intendenza della tonnara per altri due anni. | 1813 |
| 20 | 2 | Opposizione a sequestro del raccolto di orzo prodotta da Leonard'Antonio Pellegrino di Villa San Nicola, affittatore del fondo denominato "la Chiusa di Reo" di proprietà di Onofrio D'Aprile di Gallipoli, avverso Domenico Perrone, ricevitore fondiario del comune, per la riscossione della tassa fondiaria spettante al D'Aprile. | 1819-1820 |
| 20 | 3 | Controversia tra il comune ed il marchese Saverio Palmieri di Lecce per usurpazione della strada pubblica per Villapicciotti, Nardò, Galatone e Lecce, passante per un fondo olivato di proprietà situato in località Coline. | 1821 |
| 20 | 4 | Controversia tra Vito Valentino, consigliere d'Intendenza in Napoli, e Concetta Senape contro i coniugi Costantino Rossi e Stella Massa, imputati di aver chiuso con muri a secco la strada adiacente ai loro giardini denominati "Madalo", "Monzilla" e "Camaldari", interrompendo il transito per la masseria "Doxi" di proprietà del Valentino. | 1822-1825 |
| 20 | 5 | Controversia tra il comune e Saverio Muia dell'aggregato Villapicciotti, per usurpazione di un pezzo di strada pubblica durante i lavori di costruzione di un muro, adibito a letamaio, adiacente alla sua abitazione. Allegati: piantina topografica (1832), c. 6. | 1832 |

⁷ Per Villapicciotti vedi anche voce a sé.

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|--------------------|
| 20 | 6 | Controversia tra il comune contro Nicola Castriota Scanderbergh ed il muratore Urbano di Caio, per usurpazione ed occupazione di una parte della strada pubblica con la costruzione di gradini di accesso a due case situate di fronte alla porta d'ingresso della città. | 1842 |
| 20 | 7 | Esperimento di conciliazione tra Mariano Arlotta, negoziante di Gallipoli e la locale commissione di beneficenza per l'istituzione di giudizio di nullità di strumento di divisione dei beni del defunto Andrea Ospina a favore della stessa commissione, di Bonaventura Balsamo e Nicola Castriota. | 1847 |
| 20 | 8 | Controversia tra la Real cassa di ammortizzazione e il pubblico demanio contro il comune, per rivendica di possesso dell'Isola di Sant'Andrea. | 1847 |
| | | 36- GINOSA | |
| 21 | 1 | Perizia, per conto del comune, del fondo detto "Lama dell'arciprete Galli", situato in contrada Difesella, e di pertinenza del beneficio laicale Sant'Anna di patronato di Giovanni Galli (con schizzo della contrada Difesella). | 1821 |
| 21 | 2 | Controversia tra Giuseppe Giancipoli e il comune per usurpazione del suolo della cava di tufi denominata "la Neviera Vecchia", situata nel vallone al di là della Madonna Mater Domini. | 1825 |
| 21 | 3 | Controversia tra il comune ed Arcangelo Dell'Aquila di Laterza, imputato dell'usurpazione di un fondo situato in contrada Serralogreco, sul confine tra i due comuni. | 1837-1838 |
| 21 | 4 | Controversia tra il comune contro Francesco Cristella, Pietro Sannelli, Vito Antonio Sannelli, Luigi Miani, tutti di Ginosa, imputati di usurpazione e dissodamento della pubblica passata denominata Torrenuova in contrada La Marina. Allegati: 2 piante della pubblica passata Torrenuova (1841), vol. I, cc. 23 e 59. | 1839-1846, 1852 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|-----------|
| 21 | 5 | Controversia tra il capitolo contro il comune per il mancato pagamento della rendita di un censo di ducati 400, considerato estinto per mancata esibizione del relativo titolo di credito, in applicazione del d. 16 ottobre 1809. | 1840 |
| 21 | 6 | Controversia tra l'ospizio delle donne monache devote dell'Addolorata e Ferdinando Ferretti per il pagamento dell'annua prestazione di ducati 36, da questi dovuta in qualità di delegatario del marchese Alcanices de Las Balbases. | 1841 |
| 21 | 7 | Controversia tra il comune e Pompeo Palatrasio, per usurpazione di un pezzo della strada interna denominata "Fontana Vecchia". | 1841 |
| 21 | 8 | Controversia tra il comune e Saverio Marcuzzi, imputato di aver eseguito lavori di sterro nella propria cantina sottostante la strada dell'ex chiesa madre di San Martino, in località Madonna del Soccorso, a pregiudizio dell'integrità della strada stessa. | 1842-1843 |
| 21 | 9 | Controversia tra il comune e Giulio Tarantini, imputato di aver usurpato, dissodato ed aggregato al proprio fondo un tratto della strada pubblica denominata "Lama di Vita", quella che dalla strada Bandiera conduce alla sorgente d'acqua perenne detta "Lama di Vita". Allegati: piantina topografica (1844), c. 50. | 1843-1853 |
| 21 | 10 | Controversia tra il comune e Luigi Dell'Osso di Bernalda, per usurpazione del pubblico tratturo denominato Regio, nel tratto detto "Chiaradonna e Pantanello". | 1849-1850 |
| 21 | 11 | Controversia tra il comune contro i fratelli Giovambattista, Camillo, Filippo e Domenico Dell'Osso di Bernalda, imputati di aver interrotto con un fossato e di aver aggregato al proprio fondo un tratto della strada pubblica detta "Termite di Scorzone", in contrada La Marina. Allegati: piantina topografica (1856), c. 35. | 1855-1858 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|---------------------------------|-----------|---|-----------|
| 21 | 12 | Controversia tra il comune e Francesco Bozza, per usurpazione di suolo pubblico e costruzione di una gradinata di accesso alla propria abitazione, situata nella strada interna denominata "Santa Maria del Piano". | 1857-1859 |
| 21 | 13 | Controversia tra il comune e Maria Rosa Malvani, per usurpazione di due pezzi di suolo pubblico, all'angolo delle strade interne denominate "Piantata" e "Santa Maria del Piano", durante i lavori di costruzione di due scarpe di fabbrica a rinforzo della propria abitazione, pericolante a causa del terremoto. | 1858-1859 |
| 37- GIUGGIANELLO | | | |
| 22 | 1 | Controversia tra il comune ed il barone Francesco Basalù di Specchia Gallone, per usurpazione di terreno in località Quattro Macine. | 1842-1843 |
| 22 | 2 | Controversia tra il comune ed Agostino Pirtoli imputato di aver usurpato ed aggregato al fondo di proprietà denominato "Pozzagro" un tratto della strada pubblica detta "Picciolo", durante i lavori di costruzione di un muro a secco. | 1861-1864 |
| 38- GIULIANO⁸ | | | |
| 22 | 1 | Controversia tra il comune di Giuliano, aggregato di Castrignano del Capo, e Liborio De Salvo di Patù, per usurpazione di un pezzo del demanio comunale denominato "Marchello", in feudo di Giuliano. | 1840 |
| 39- GROTTAGLIE | | | |
| 22 | 1 | Controversia tra le sorelle Rosa, Anna, Maria Giuseppa e Maria Mutata Mele contro la locale commissione di beneficenza, per rivendica di possesso della masseria denominata "Criset" e di altri fondi di proprietà del defunto Vincenzo Mele, donati al Monte dei Maritaggi di Grottaglie. | 1833-1844 |

⁸ Vedi anche in Castrignano del Capo, comune di appartenenza.

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|----------------------------------|
| 22 | 2 | Controversia tra il comune contro Ignazio Carriero, affittuario per un quinquennio dei terreni comunali denominati "Foresta", e contro il garante Ciro Costantini di Montemesola, per opposizione a coazione amministrativa relativa al mancato pagamento della rata di affitto dell'anno 1849. | 1850-1852 |
| 22 | 3 | Controversia tra la congrega del SS. Sacramento ed Ippazia Annichiarico, vedova di Gaetano Lenti, per il mancato pagamento dell'ultima quota di affitto della masseria denominata "Speziario", di proprietà della congrega. | 1853 |
| 22 | 4 | Controversia tra il comune ed il figulo Giosuè D'Alò, imputato di aver usurpato e recintato con muro a secco un tratto dello stradone comunale per Monteiasi, passante per il fondo di proprietà in contrada Foggia della Padula, nonché di un tratto della strada pubblica conducente alla masseria "Crisete". Allegati: pianta topografica (1853), vol. I, c. 3; pianta topografica del fondo denominato Foggia e sue adiacenze (1858), vol. II, c. n. n. | 1856-1860 con documenti dal 1805 |
| | | 40- GUAGNANO | |
| 22 | 1 | Opposizione a coazione amministrativa prodotta contro il comune da Francesco Nicolì, Francesco Paolo Rizzo, Carmine e Giuseppe Rodio avverso il pagamento della fida di pascolo nel bosco comunale. | 1823 |
| 22 | 2 | Controversia tra il comune e Domenico Civino, per usurpazione di uno spiazzo situato nella strada interna denominata "La Mina", durante i lavori di ricostruzione della casa di abitazione. | 1845-1846 |
| | | 41- LATERZA | |
| 23 | 1 | Controversia tra Nicola Punzi ed il demanio, per turbativa di possesso del demanio comunale denominato "Pezza di San Nicola di Casole", situati in località Le Rene. | 1868 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|-----------|
| 23 | 2 | Controversia tra il comune contro Giuseppe Rozzano affittuario della masseria comunale denominata Le Rene, ed il garante Francesco Gallo, per richiesta di risoluzione del relativo contratto di fitto della durata di anni 6. | 1826-1832 |
| 23 | 3 | Controversia tra il comune ed il sacerdote Vito Caputo, imputato di usurpazione di suolo pubblico durante i lavori di costruzione di un nuovo edificio. | 1829 |
| 23 | 4 | Controversia tra il comune e Michele Ceglie, imputato di aver demolito un tratto della muraglia comunale adiacente al palazzo marche sale, nella strada detta "Piazza del Piano", durante i lavori di costruzione di una casa sopra le due botteghe di sua proprietà. Allegati: pianta topografica (1834), c. 20. | 1832-1836 |
| 23 | 5 | Opposizione a coazione amministrativa prodotta contro il comune da Antonio Dell'Aquila avverso il pagamento della fida di pascolo nella difesa detta "Murgia" per gli anni 1819-1821. | 1833 |
| 23 | 6 | Controversia tra il comune contro gli eredi del defunto Vincenzo Melodia di Altamura, opposenti alla liquidazione di ducati 5073 dovuti al comune per gli usi civici non esercitati sulla metà della difesa denominata "Murgia e Gaudiello" negli anni 1820-1822. | 1833 |
| 23 | 7 | Controversia tra Francesco Galli e il comune per riduzione dell'estaglio dovuto per l'affitto del parco denominato "Lucente". | 1833-1834 |
| 23 | 8 | Ricorso alla Gran corte dei Conti prodotto da Antonio De Lena di Matera avverso la decisione del Consiglio di Intendenza sull'usurpazione di tomola 66 e stoppelli 2 di terreno nella difesa comunale detta "Fragennaro". | 1834-1838 |
| 23 | 9 | Controversia tra il comune e lo stabilimento Monte del Sacramento di Laterza contro Francesco Galli, per usurpazione del demanio comunale denominato "Lontano", in contrada Bosco. | 1835-1838 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|--|
| 23 | 10 | Controversia tra il comune contro Francesco Galli, Francesco Paolo Cangiulli ed altri, tutti di Laterza, per opposizione al ruolo suppletorio della fida di pascolo degli anni 1834 e 1835. | 1836 |
| 23 | 11 | Controversia tra il comune contro Antonio Dell'Aquila ed i suoi eredi nonché contro il marchese di Santostefano Luigi De Sangro ed il marchese di Laterza, vecchi possessori del terreno controverso, per usurpazione di curra 2 e tomola 5 di terreno della difesa comunale detta "Fragennaro". | 1840-1844, 1854-1859 |
| 23 | 12 | Controversia tra l'arciprete Giovanni Gennaro Punzi, assegnatario di beneficio laicale sotto il titolo di Santa Maria la Grande consistente nei terreni denominati "Santa Maria la Grande" e "Lamacarvotta", contro il comune per pretesa demanialità e ripartizione degli stessi. | 1842-1843 |
| 23 | 13 | Controversia tra Nunzio Viscardi di Castellaneta, affittuario della difesa comunale denominata "San Vito" ed il comune per inadempienza all'obbligo contratto di costruirvi, entro un anno, una cisterna come abbeveratoio per animali. | 1846 |
| 23 | 14 | Controversia tra il comune contro i coniugi Maria Antonia Clementi e Giovanni Angelino, in qualità di tutori dei figli del defunto Pasquale Galli, per la pretesa servitù di passaggio attraverso il fondo comunale denominato "Ponticello", concesso in affitto a Michele Tamburrino e Giovanni Matera di Laterza. | 1846 |
| 23 | 15 | Esperimento di conciliazione tra il medico Tommaso Ricciardi di Taranto ed il comune, imputato di turbativa di possesso di tomola 330 di terre olivate della difesella, nonché di appropriazione indebita dei frutti e dei termiti e colmoni di olivi lì esistenti. | 1850 |
| | | 42- LATIANO | |
| 23 | 1 | Controversia tra il comune e Luisa D'Ambrosio per pretesa usurpazione di uno spiazzo situato nella strada detta "Lunga", durante i lavori di costruzione di un nuovo fabbricato sul piano elevato situato dinanzi l'ingresso di una vecchia casa di proprietà. | 1844-1845 con atto di vendita in copia del 1792 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|------------------|-----------|--|--------------------|
| 23 | 2 | Controversia tra il comune e Vincenzo De Nitto, imputato di aver costruito un arco sulle due pareti laterali della strada pubblica che dalla sua abitazione conduceva a quella per Lecce. Allegati: pianta topografica della strada detta “di Lecce”, Lunga, Stradella ed Annunziata (1858), c. 5. | 1858-1859, 1867 |
| 23 | 3 | Controversia tra Donato Siciliano di San Vito e l'arciconfraternita dei Morti di Latiano, per opposizione a coazione amministrativa avverso il pagamento, dal 1855 al 1864, del capitale di lire 850, gravante sulla masseria “Santelmi”, posseduta per un terzo dal Siciliano. | 1863-1864 |
| 43- LECCE | | | |
| 24 | 1 | Controversia tra il comune contro i fratelli Luigi e Giuseppe Libertini, per usurpazione di un pezzo di suolo della strada situata dietro l'ex monastero di San Matteo, durante i lavori di costruzione di un palazzo. | 1815 |
| 24 | 2 | Controversia tra Francesco Maremonti e Giovanni Della Ratta, imputato di aver usurpato un tratto dell'antica strada consolare da Porta San Giusto (o Porta Napoli) per Bari e di averlo collegato alla nuova mediante un passaggio aperto tra due giardini di proprietà Della Ratta e Marangio, con la chiamata in garanzia del comune. Allegati: pianta topografica (1821), vol. I, cc. 13-14; pianta geometrica (1823), vol. II, c. 49 r. | 1820-1823 |
| 24 | 3 | Esperimento di conciliazione tra Luigi Zeuli, amministratore dei beni riservati alla Corona, ed il comune, per risarcimento dei danni provocati dalla costruzione del camposanto in un fondo di pertinenza della masseria “Crespino”, situato nei pressi della città. | 1821 |
| 24 | 4 | Esperimento di conciliazione tra Stefano Maremonti ed Orazio Saraceno, in qualità di sindaco della città, per il versamento a favore del primo della somma di ducati 3000 di credito già maturato. | 1821 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|---|
| 24 | 5 | Controversia tra il comune e Gaetano Scarambone, imputato di aver occupato una parte della strada detta "dei Regi Notari" con la costruzione di gradini di accesso al primo piano dell'abitazione situata nel largo della piazza. Allegati: pianta topografica della scala d'accesso (1822), cc. 9-10. | 1822 |
| 24 | 6 | Controversia tra Domenico Personè ed il notaio Paolino Imbriani, per usurpazione del tratto della strada pubblica che dalla cappella Altigno passava per il fondo Notari del Personè, nella contrada denominata "Macchizzula e Monti". Allegati: 3 piante topografiche della contrada detta "Macchizzula e Monti" (1824-1825). | 1825-1828, 1841 con documenti dal 1744 |
| 24 | 7 | Esperimento di conciliazione tra le sorelle Francesca, Teresa e Anna Lucugnano, tutte di Lecce, e l'amministrazione della Real cassa di ammortizzazione e del demanio pubblico, per la definizione dei confini tra i territori delle masserie denominate "Scoto" e "Pomponio" di proprietà rispettivamente delle Lucugnano e del demanio. | 1828 |
| 24 | 8 | Controversia tra il comune e Agostino De Simone, per usurpazione di un pezzo di suolo pubblico con pozzo nella strada detta "Largo di San Matteo", nei pressi della colonna omonima, durante i lavori di ricostruzione di una casa di proprietà. | 1830-1833, 1842-1843 |
| 24 | 9 | Controversia tra il sacerdote Pietro Montenegro, compratore della masseria demaniale "Aurio" in territorio di Lecce, e l'amministrazione generale della cassa di ammortizzazione, per mancata consegna del titolo di affitto dell'anno in corso e del foglio di aggiusto delle rate. | 1831 |
| 24 | 10 | Controversia tra il comune ed il negoziante Gregorio Rizzo, per usurpazione di suolo pubblico durante i lavori di ricostruzione dell'angolo che la casa di proprietà, situata nel vico detto "De Anna", formava con la strada San Vito. | 1832 con documenti del 1818-1819 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|--------------------|
| 24 | 11 | Controversia tra il comune e Gaetano Libertini, amministratore dei beni della Casa di San Paolo di Napoli, imputato di aver fatto aprire un canale di scolo della acque piovane lungo la strada per Cavallino, detta "Dell'angelo Custode", sfociante nel giardino denominato "Viola" di proprietà della detta Casa di San Paolo. | 1834-1850 |
| 25 | 12 | Controversia tra i comuni di Lecce e Trepuzzi contro i fratelli Spiridione e Costantino Papadia di Trepuzzi, imputati di usurpazione della strada traversa alle latre due da Lecce per Squinzano e per Torchiarolo, precisamente del tratto che conduceva alla masseria di proprietà denominata "Mancarella", in territorio di Lecce, con la chiamata in causa delle sorelle Teresa, Marianna, Raimondina e Giulia De Marco, in qualità di precedenti proprietarie della detta masseria. Allegati: pianta topografica della masseria Mancarella (1843), c. n. m. | 1835-1853, 1874 |
| 25 | 13 | Controversia tra il comune e Gioacchino Buccarelli, per usurpazione di suolo comunale nel vicolo detto "Curte di Buccarelli", situato dietro la gendarmeria. | 1837 |
| 25 | 14 | Controversia tra l'amministrazione generale della Real cassa di ammortizzazione e demanio pubblico contro Arcangelo Leuci di San Vito, conduttore della masseria "Badessa", situata in territorio di Brindisi, per mancato pagamento della somma di ducati 1358,32 dovuta per estaghi di fitto già scaduti. | 1837 |
| 25 | 15 | Controversia tra il comune e Stefano Cagnazzo, per usurpazione di un pezzo della strada interna detta "Muline di Rugge", per costruirvi una cavità ad uso di fogna. | 1839-1840 |
| 25 | 16 | Controversia tra il comune e Onofrio Greco, per usurpazione di un pozzo situato in contrada Sant'Angelo. Ordinanza per il pagamento delle spese. | 1839-1842 |
| 25 | 17 | Controversia tra il comune ed Oronzo Imbò, per pretesa usurpazione ed annessione al giardino di proprietà di un pezzo di suolo pubblico, situata in contrada Beccherie Vecchie, durante i lavori di ricostruzione di un vecchio muro. | 1843 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|----------------------------------|
| 25 | 18 | Esperimento di conciliazione tra Gennaro Marulli, duca di San Cesario, ed il Real collegio di San Giuseppe dei padri gesuiti, imputati di aver aperto delle finestre con affaccio sul giardino di pertinenza del palazzo ducale, situato in Lecce e confinante con i locali del collegio. | 1843 |
| 25 | 19 | Esperimento di conciliazione tra la Real cassa di ammortizzazione e demanio pubblico ed il comune di Taranto, per rivendica del posto doganale del fiume Tara denominato "Torremozza" e del terreno circostante, già sede dei cavallari addetti alla custodia del lido. | 1846-1865 con documenti dal 1824 |
| 25 | 20 | Controversia tra Luigi Trani ed il comune per annullamento del divieto di rimuovere le macerie e ricostruire la parte crollata del palazzo di proprietà situato nel largo detto "Le Cocole o "Santa Chiara". | 1849 |
| 26 | 21 | Esperimento di conciliazione tra il monastero delle monache sotto il titolo della SS. Annunziata di Cava e la Real cassa di ammortizzazione e demanio pubblico, per il pagamento dell'annuo canone di ducati 29,33 dovuti da Santa Pietanza di Brindisi e ceduti al monastero in compenso di decime affrancate. | 1852 |
| 26 | 22 | Esperimento di conciliazione tra Francesco e Vincenzo De Castris di Lecce, Maria De Castris di Merine e la commissione di beneficenza di Lecce, per rivendica di beni immobili come da testamento del defunto Oronzo Colelli. | 1852 |
| 26 | 23 | Controversia tra la Real cassa di ammortizzazione e demanio pubblico contro gli eredi del defunto Francesco Brunetti di Lecce, per il risarcimento di danni ed interessi dovuti a questi, in qualità di garante, ed a Marino Mogavero di Salice, affittuario della foresta di Oria per l'annuo estaglio di ducati 1600 e per la durata di anni sei dal 1807, in seguito a risoluzione del contratto per abolizione della feudalità. | 1853-1859 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|--|
| 26 | 24 | Controversia tra il comune ed il parroco Gabriele Greco, rettore della chiesa di Santa Maria dell'idria, per usurpazione di un pezzo di suolo pubblico adiacente la chiesa e compreso tra la vecchia e la nuova strada da Lecce per Monteroni. Allegati: piantina topografica (1855), c. 2 v. | 1855 |
| 26 | 25 | Controversia tra il comune e Concetta Corrado, per usurpazione ed annessione al fondo detto "Scalilla" di un tratto della vecchia strada per San Pietro in Lama, nei pressi dell'ex convento e chiesa dei domenicani di fuori, con la chiamata in causa della commissione diocesana di Lecce, proprietaria del fondo fino al 1854. | 1855-1856 |
| 26 | 26 | Controversia tra i comuni di Lecce e Lequile contro il barone di Cassineto Filippo de Raho, domiciliato in Lecce, per usurpazione di un tratto di strada pubblica in contrada Capograsso, sul limite dei territori di Lecce e Lequile. Allegati: pianta topografica della contrada Capograsso (1855), c. 13. | 1855-1856 |
| 26 | 27 | Controversia tra il comune e Ferdinando De Simone, imputato di aver dissodato ed aggregato ad un fondo di proprietà un tratto della strada pubblica adiacente la sua masseria detta "Giammatteo" e conducente ad altre masserie della zona. | 1855-1856, 1861 |
| 26 | 28 | Controversia tra la congrega del SS. Nome di Dio e l'arciconfraternita della SS. Trinità contro Benedetto Bodini, con la chiamata in causa del comune, per la definizione di uno spiazzo occupato dalla gradinata e vestibolo antistanti la chiesa della SS. Trinità, concessa all'epoca alla congrega del SS. Nome di Dio, sul quale il Bodini, enfiteuta dei locali adiacenti, aveva aperto alcune porte e finestre. Allegati: 2 piantine topografiche (1856), vol. I, c. 98 r; vol. II, c. 26 r. | 1856-1861 con documenti in copia del 1649 e 1665 |
| 26 | 29 | Controversia tra il comune ed il mugnaio Giuseppe Piccinno, per usurpazione di una grotta comunale nella contrada detta "Moraglia delle Moline di Rugge". | 1857 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|---|-----------|---|-----------|
| 26 | 30 | Controversia tra il comune ed il capitolo cattedrale, per occupazione e recinzione con muri a secco di un pezzo di suolo pubblico, ridotto ad uso di ortale, per due case di proprietà situate in contrada La Mesagna, nell'isola denominata "Moline di San Martino". | 1857-1859 |
| 26 | 31 | Controversia tra il comune e Nicola Personè, per usurpazione di un tratto della vecchia strada da Lecce per San Cataldo durante la costruzione di muri di cinta contigui ai fondi di proprietà e allo spiazzo antistante il trappeto detto "Paladini Piccoli". | 1858-1859 |
| 26 | 32 | Esperimento di conciliazione tra l'avvocato Salvatore Mastracchi ed il comune, per il risarcimento dei danni causati dalla sospensione dei lavori di ricostruzione della facciata del palazzo di proprietà, situato in via Santa Croce, e di allineamento con il contiguo palazzo Bozzicolonna-Baci. | 1859 |
| 26 | 33 | Richiesta di perenzione da parte della Real cassa di ammortizzazione e demanio pubblico dell'istanza inoltrata al comune di Oria per il rilascio dei demani comunali usurpati, tra cui la masseria degli ex Francescani di Lecce denominata "Case Piccole", di proprietà della Real cassa. | 1859-1860 |
| 26 | 34 | Esperimento di conciliazione tra Giuseppe Libertini, cassiere delle opere pubbliche provinciali, ed il Real Liceo di Lecce, retto dai padri gesuiti, per la restituzione della somma di ducati 965,78 da lui versati fin dal 1849 per urgenti lavori di riparazioni ai locali dello stesso. | 1859-1865 |
| 26 | 35 | Controversia tra il comune ed il seminario diocesano, per usurpazione di un tratto della vecchia strada da Lecce per San Cataldo durante la ricostruzione del muro di cinta di un fondo sementabile di pertinenza della masseria detta "Ciccolungo", affittata all'epoca, al falegname Francesco Rizzo. | 1860 |
| 44- LEPORANO ED AGGREGATO DI PULSANO | | | |
| 27 | 1 | Cessione di un pezzo di suolo pubblico nello spiazzo antistante la chiesa madre di Leporano, su richiesta di Nicola De Cesare e dietro il pagamento di un canone pecuniario a favore del comune di Pulsano. | 1818-1819 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|---------------------|-----------|---|-----------|
| 27 | 2 | Controversia tra il comune ed il notaio Michele Savino, per usurpazione di un pezzo di suolo pubblico con pozzo lungo la strada che conduceva alla masseria detta "Dei Torci", in adiacenza del giardino di proprietà. Allegati: piantina topografica (1855), c. 4. | 1855-1856 |
| 27 | 3 | Controversia tra il comune contro Carlo Capece, domiciliato in Napoli, per usurpazione di un pezzo di suolo pubblico adiacente un fondo di proprietà situato in località Saguerra. | 1856 |
| 45- LEQUILE | | | |
| 27 | 1 | Controversia tra il comune e Lorenzo Passaby di Lecce, imputato di aver fatto aprire due cave sul tratto della pubblica strada compresa tra il casino detto "Patti" e l'altro denominato "Marangella" e tra le due strade da San Pietro in Lama e da Lequile per Lecce. | 1843-1844 |
| 27 | 2 | Controversia tra il comune contro i fratelli Teodoro e Raffaele De Carlo ed il cugino Paolo De Carlo, tutti di San Pietro in Lama ed eredi del defunto Luigi De Carlo, per usurpazione di un tratto della strada denominata Paludi, in adiacenza del fondo vineato detto "Pastizzo". | 1844-1845 |
| 46- LEVERANO | | | |
| 27 | 1 | Controversia tra il barone Francesco Saverio Della Ratta di Lecce e Giacinto Costantini, imputato di aver usurpato e recintato con un muro di terra e siepe un tratto della strada pubblica per Lecce, adiacente ai fondi olivati di proprietà denominati "Arcimpresa" e "Lo Pizzo". Allegati: 4 piante topografiche (1823), cc. 19, 20, 55, 56. | 1823-1825 |
| 27 | 2 | Controversia tra il comune contro Francesco Quarta di Copertino, Goffredo Rizzo e Vito Frisenna, domiciliati rispettivamente nelle masserie dette "Annibale" e "Carrisi", in territorio di Leverano, per usurpazione e dissodamento di un tratto della strada pubblica per Nardò. | 1844-1845 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|-----------|
| | | 47- LIZZANELLO | |
| 27 | 1 | Controversia tra il comune e Raffaele Danese di Lecce, per usurpazione e dissodamento di un tratto della strada pubblica per Castrì e Pisignano, denominata “Campanaro”, precisamente quello passante per il fondo detto “Leoni”. | 1838 |
| | | 48- LIZZANO | |
| 28 | 1 | Controversia tra il comune e Francesco Serio, affittuario della masseria “San Vito”, appartenente all’amministrazione dei beni riservati della Corona, per usurpazione di un tratto della strada pubblica per Taranto. | 1822 |
| 28 | 2 | Controversia tra il comune ed il marchese Nicola Chiurlia, ex feudatario di Lizzano, per la restituzione di ducati 6000 di decime indebitamente percepite dal 1813, per l’abolizione del canone della masseria “Casabianca”, e per la rivendica dei beni demaniali usurpati al comune dal 1675 (la masseria “Pisarra”, l’intero bosco comunale, i fondi olivati “La Selva” e “Li Capi”, i macchiosi “Fano” e “Facilla”, le terre semensabili “San Cassiano”, “Pezza Le Trigne”, “Cisanello”, “Pozzella”, “Macchia”, il boschetto “Sbotta”, i canali detti “di Torvica”, il giardino “Grandonio”, la macchia “La Cattiva”, la masseria “San Gaetano”). | 1822-1834 |
| 28 | 3 | Controversia tra il comune ed il notaio Michele Magno, imputato di aver usurpato e recintato un pezzo di suolo comunale, situato nella strada del Carmine, e di avervi fatto costruire un ovile. | 1833-1838 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|--------------------|
| 28 | 4 | Controversia tra il comune contro i fratelli Michele e Domenico Campo, imputati, il primo di usurpazione di parte delle terre comunali denominate "Serramora" e "Braccio", confinanti con la masseria "Rovina" di proprietà, il secondo di usurpazione di un pozzo comunale in contrada detta "Strada di Mezzo Grande", annesso alla casa di abitazione, passata in proprietà a Nicola Briganti. Allegati: pianta topografica del demanio Serranova (1839), c. 138; pianta topografica della masseria Rovina (1839), c. 139; pianta del pianoterra del palazzo di Domenico Campo (1840), c. 140. | 1839-1840, 1849 |
| 28 | 5 | Controversia tra il comune contro Stanislao Tocci, la vedova Francesca Pagano, Pasquale Petronella ed altri 99 cittadini, imputati di aver usurpato del suolo comunale e di avervi costruito delle case lungo le strade interne denominate "Campone", "Zecca", "Largo Dell'Aia" o "Finale", "Carmine", "Carità", "di Mezzo Grande", "di Mezzo Piccolo". | 1854 |
| 28 | 6 | Controversia tra il comune e Michele Magno, per usurpazione, dissodamento e messa a coltura di una parte di terreno macchioso comunale, adiacente a quello di sua proprietà, in contrada Braccio. Allegati: piantina topografica (1855), c. 4. | 1855 |
| 28 | 7 | Controversia tra il comune contro Gaetano Briganti e Domenico Maiorano nonché contro i fratelli Alessandro e Luigi Carducci di Taranto, per usurpazione di demanio comunale nelle contrade dette "Mesola di Ponzo" e "Masseria Difesola". | 1855-1856 |
| | | MAGLIANO (vedi CARMIANO) | |
| | | 49- MAGLIE ED AGGREGATO MORIGINO | |
| 29 | 1 | Controversia tra il comune contro Francesco Cezzi, imputato di aver usurpato un pezzo di suolo pubblico durante i lavori di costruzione di un fabbricato adiacente al largo detto "Le Congregazioni" e di aver scavato un vano per cisterna nella pubblica strada. Allegati: pianta topografica (1840), vol. II, cc. 51-52. | 1837-1841, 1867 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|--------------------|
| 29 | 2 | Esperimento di conciliazione tra i fratelli Raffaele, Luigi e Vincenzo Garzia, Francesco Antonio Palma ed altri, tutti di Maglie, ed il comune di Scorrano, per iscrizione indebita nel ruolo in collettiva delle contribuzioni gravanti sui fondi di proprietà situati in Scorrano, nella contrada Laurito. | 1838-1839 |
| 29 | 3 | Controversia tra il comune contro gli eredi del defunto Vito Circolone, imputato di aver usurpato un tratto di strada pubblica adiacente al fondo detto "Oliva della Corte" o "Capo", un pezzo di suolo pubblico nella piazza di Morigino adiacente ad un fondo di proprietà, un locale del comune con varie cisterne contiguo al fondo Cariene, un tratto di strada pubblica adiacente al fondo Lacco. | 1839 |
| 29 | 4 | Controversia tra il comune contro Giuseppe Tamborrino fu Salvatore, imputato di aver usurpato ed incorporato al fondo di proprietà detto "Aia", di pertinenza della masseria "Nuova", un tratto di strada pubblica con un recipiente di acqua dolce, situato in terrimento di Maglie nel suffeudo di Sant'Isidoro. | 1851-1852 |
| | | 50- MANDURIA ED AGGREGATO UGGIANO MONTEFUSCO | |
| 29 | 1 | Controversia tra Giuseppe Rosario Gennari e Bartolomeo Briganti, per la proprietà di un pezzo contiguo ad una bottega del Briganti e situato in un vico adiacente alla piazza. | 1819 |
| 29 | 2 | Controversia tra il comune e Pasquale Pacelli, conduttore della masseria detta "Le Pozze", per usurpazione di un tratto della strada da Manduria per Avetrana, contiguo al fondo denominato "Pozze". | 1832-1834, 1867 |
| 29 | 3 | Controversia tra Pasquale Spagnolo di Sava, Giovambattista Arnò di Manduria, Agostino Agnano di Fragagnano contro il comune, per opposizione alla fida di pascolo nel demanio comunale denominato "Cazzato". | 1834 |
| 29 | 4 | Esperimento di conciliazione tra Felicia Ricchiuti, i fratelli Tieni, i fratelli Maiorani, eredi del defunto Eleonoro Maiorani, ed il locale Monte di Pietà per il pagamento di un capitale censo di ducati 203. | 1836 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|--|
| 29 | 5 | Controversia tra Raffaele Casavola, Francesco Fanelli ed altri proprietari di mandrie di Nardò, Martina e Manduria contro i padri missionari di Oria, i padri scolopi, Emanuele e Giovan Leonardo Forleo, Francesco e Nicola Barbaro, tutti di Francavilla, per ottenere il libero transito attraverso gli antichi tratturi di accesso ai boschi di Avetrana e Nardò ed ai pascoli della Basilicata e di Terra di Lavoro. | 1836-1844 |
| 29 | 6 | Commutazione in canone pecuniario delle decime dovute al demanio da Raffaele Filotico per il fondo olivato Serpente, situato nell'ex feudo di San Pietro in Bevagna. | 1837 |
| 30 | 7 | Controversia tra Pietro Maggi contro gli abitanti dell'aggregato Uggiano Montefusco, per turbativa di possesso di un piccolo pezzo di suolo sassoso adibito all'uso civico della trebbiatura e situato nei pressi dell'abitato. | 1837-1838 |
| 30 | 8 | Controversia tra il comune contro Francesco Demitri, per usurpazione di una parte della strada pubblica per Lecce e dei fondi comunali alla stessa adiacenti, durante i lavori di recinzione di due fondi di pertinenza della masseria di proprietà denominata "La Pigna" o "Sorani". Allegati: pianta topografica (1844), vol. II, c. 48; pianta topografica della vecchia e nuova strada per Lecce (1845), vol. III, c. n. m. | 1838-1851 con allegati in copia dal 1736 |
| 30 | 9 | Controversia tra il comune contro i fratelli Francesco e Giuseppe Schiavoni, per usurpazione di 5 pozzi, situati sulla pubblica strada per Francavilla, ritenuti di pertinenza della masseria di proprietà denominata "Pappaferi" o "Bottari". | 1839 |
| 30 | 10 | Esperimento di conciliazione tra il monastero delle donne monache di Sant'Antonio da Padova del villaggio di Dupino in Cava, la locale commissione di beneficenza e la Real cassa di ammortizzazione per il pagamento di ducati 900 di capitale di decime affrancate e cedute in credito al detto monastero. | 1852 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|---|
| 30 | 11 | Esperimento di conciliazione tra Giovanni Maggi ed il comune per l'aggregato Uggiano Montefusco, per il possesso di un pezzo di terreno contiguo al fondo olivato di proprietà, denominato "Vitti". | 1853 |
| 30 | 12 | Controversia tra il comune, per l'aggregato Uggiano Montefusco, contro Benedetto Marasco di Uggiano e Giovanni Maggi, per usurpazione dello spiazzo comunale denominato "Aia della chiesetta del SS. Crocefisso" o "Tumaluro della Piscina", situato nei pressi dell'abitato di Uggiano Montefusco ed adibito agli usi civici di trebbiatura, pascolo e raccolta della acque nei vasi adiacenti. | 1853-1855 |
| | | MARITTIMA (vedi DISO) | |
| | | 52- MARTINA | |
| 31 | 1 | Controversia tra il comune e Romana Montemurri, per usurpazione di un pezzo di suolo pubblico adiacente alla Porta di Santo Stefano. | 1822 |
| 31 | 1 bis | Esperimento di conciliazione e pagamento del debito dovuto dal comune di Martina al Monte della Misericordia di Napoli. | 1832-1833 |
| 31 | 2 | Controversia tra l'amministrazione diocesana di Taranto ed Angelo Desiati di Martina, imputato di aver recintato con un muro a secco un pezzo di suolo di pertinenza del demanio ecclesiastico della badia di San Crispiano, interrompendo la strada di comunicazione tra varie grotte, la casa del parroco e la chiesa parrocchiale di Crispiano. | 1835, 1850-1851 |
| 31 | 3 | Controversia tra il comune e Raffaele Casavola, per usurpazione e recinzione del tratturo denominato "Franzullo" confinante con il parco di proprietà detto "Trentacani". | 1842-1847 con documenti in copia del 1748 |
| 31 | 4 | Controversia tra il capitolo e Francesco Di Stano di Taranto, imputato di aver dissodato un tratto della strada da Noci e Mottola per Francavilla, adiacente al fondo Macchie di pertinenza della masseria del capitolo denominata "Perzica". | 1848-1853 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|---|
| 31 | 5 | Controversia tra il comune e Francesco Giacomo Basile, imputato di usurpazione di un tratturo e di interruzione della strada pubblica per Taranto, in località detta "Monti di Basile". | 1828-1833 |
| 31 | 6 | Controversia tra il comune e Francesco Giacomo Basile, per usurpazione di un tratto della vecchia strada per Taranto congiunto ai fondi di proprietà nei pressi della masseria denominata "Lanza". | 1849-1851 |
| 31 | 7 | Controversia tra Giuseppe Fedele, assegnatario di lavori di ampliamento della piazza comunale, contro il comune e Michele Santoro, per l'indennizzo di danni ed interessi procurati dal Santoro con l'ostacolare, dal 1854, il proseguimento degli stessi lavori. | 1857-1860 |
| 31 | 8 | Controversia tra la congrega dell'Immacolata contro quella del Carmine, per il diritto di visitare in pellegrinaggio i Sepolcri con le divise di sacco, insegna, bardone e cappello del colore proprio di ciascuna congrega. | 1864-1866 |
| | | 53- MARUGGIO | |
| 31 | 1 | Controversia tra il comune e Gaetano Pesari, per usurpazione di un pozzo comunale con l'aia adiacente e del passaturo pubblico contiguo al fondo vineato di proprietà detto "La Pezza di Ciriaco", nel suffeudo di Castigno. Allegati: pianta topografica (1837), cc. 30-31. | 1837-1841 con documenti in copia dal 1730 |
| 31 | 2 | Richiesta della Real cassa di ammortizzazione per l'annullamento della convenzione stipulata il 27 dicembre 1819 tra il comune e l'ex feudatario, balio frate Giuseppe Caracciolo di Sant'Eramo, per la commutazione delle decime dell'intero territorio nell'annuo canone di ducati 1000. | 1852 |
| | | 54- MASSAFRA | |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|-----------|
| 32 | 1 | Controversia tra il comune contro il capitolo di Taranto, per usurpazione di un tratto della strada per il mare e le paludi di Ferrera, passante per il fondo olivato denominato "Colmoni", nonché di un tratto della contigua strada regia per Taranto e la Basilicata. Allegati: pianta topografica (1841), c. 28: pianta topografica (1852), c. 111. | 1841-1852 |
| | | 55- MELENDUGNO ED AGGREGATO BORGAGNE | |
| 32 | 1 | Controversia tra il comune e Bonaventura Carrozzo, per usurpazione di una bottega diruta di proprietà comunale, situata in piazza nell'isola della Ciancia. | 1816 |
| 32 | 2 | Controversia tra il comune contro i coniugi Giuseppe Petrachi e Apollonia Cucugliato, per usurpazione di un tratto della strada pubblica di comunicazione tra le altre due per Roca e San Foca, nella contrada denominata "Largo San Giovanni". | 1816-1819 |
| 32 | 3 | Controversia tra il comune ed Agostino Castrì di Lizzanello, per usurpazione di tomola 40 di terre demaniali, situate nel feudo di Borgagne in località Mandre. | 1843 |
| 32 | 4 | Controversia tra il comune contro Oronzo Mortari di Lecce, proprietario in feudo di Roca delle masserie denominate "Grande" e "Lama", nonché contro Antonio e Vito Nicola Carrozzo di Melendugno, affittuari delle stesse, per opposizione al pagamento della fida di pascolo dell'anno 1846. | 1847-1849 |
| 32 | 5 | Controversia tra il comune e Niceta Silvestri, per usurpazione di suolo pubblico nei pressi di un pozzo situato nella strada interna detta "Pozzo Pazzo", durante i lavori di costruzione di un nuovo fabbricato. | 1856 |
| | | 56- MELPIGNANO | |
| 32 | 1 | Controversia tra il comune e Giuseppe Tamborrino, proprietario della masseria denominata "La Nuova", per usurpazione di un tratto della strada pubblica passante per il feudo di Sant'Isidoro e di una vasca di conservazione delle acque ad uso degli abitanti della zona. | 1850-1851 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|-----------|
| 32 | 2 | Controversia tra il comune e Giovanni De Giorgio, per usurpazione di un tratto della strada esterna contiguo al giardino di proprietà denominato “Nardusci”, nonché della cappella diruta di Sant’Antonio con i giardinetti adiacenti. Allegati: pianta topografica (1864), vol.II, c. 8. | 1864-1865 |
| | | MELISSANO (vedi TAVIANO) | |
| | | 57- MESAGNE | |
| 33 | 1 | Denuncia di usurpazione a carico di Raffaella Quarta, vedova di Gaetano Leone, imputata di aver usurpato e recintato con siepe un pezzo di suolo pubblico in prossimità della cappella di San Lorenzo, sul quale esisteva un pozzo comunale e la colonna dell’Osanna. | 1817 |
| 33 | 2 | Controversia tra il comune contro Luigi Caracciolo e Costantino Taberini, censuari della metà dei locali dei soppressi celestini, ritenuta di proprietà della commissione diocesana di Brindisi, per annullamento del contratto e rilascio dei locali (il fascicolo riporta notizie sui decreti di destinazione d’uso dei locali dei monasteri soppressi di Ugento e Mesagne). | 1834-1849 |
| 33 | 3 | Controversia tra il comune contro Domenico Candido ed i figli Pasquale e Mario, per usurpazione di tomola 6 del terreno demaniale denominato “Tostini”. Allegati: pianta perimetrale del fondo Tostini (1837), cc. 9-10; pianta topografica di un comprensorio vineato, terrano... dei fratelli Candito (1850), c. n. m. | 1837-1852 |
| 33 | 4 | Controversia tra il comune ed Antonio Resta di Francavilla, imputato di aver fatto demolire il bastione adiacente alla torre dette “De Preti”, situata nella strada della Porta Nuova. Allegati: pianta della parte del fossato e sue adiacenze (1839), c. 173. | 1839-1840 |
| 33 | 5 | Controversia tra il comune contro Alessandro Rubino ed Agostino Rampino, rispettivamente appaltatore e garante dei lavori di costruzione del camposanto, per la restituzione al comune di ducati 565,40 già esatti per lavori non eseguiti secondo il progetto. | 1844 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|--------------------|
| 33 | 6 | Controversia tra il comune e Francesco Demitri, imputato di aver usurpato ed aggregato al giardino di proprietà un pezzo di suolo pubblico compreso tra la propria abitazione e la chiesa di San'Anna Nuova edificata sopra un pezzo di suolo dell'antica fortificazione della città. Allegati: pianta topografica della cappella e sue adiacenze (1845), cc. 38-39. | 1844-1846 |
| 33 | 7 | Controversia tra il comune contro Vincenzo Pignatelli, Vincenzo Malvani, Vincenzo Volpe ed altri, tutti di Mesagne, per usurpazione di vari tratti della strada pubblica da Mesagne per Lecce, adiacenti ai fondi di proprietà. | 1850-1853 |
| 33 | 8 | Esperimento di conciliazione tra Costantino Taberini, enfiteuta del locale degli ex celestini, ed il comune opponente alla costruzione di un forno nel cortile del convento. | 1851-1852, 1861 |
| 33 | 9 | Controversia tra il comune contro i padri cassinesi di Napoli sotto il titolo dei Santi Severino e Sossio, per usurpazione di un tratto dell'antica strada da Mesagne per San Vito, contiguo al fondo di proprietà denominato "Santa Rosa". | 1855-1858 |
| | | 58- MINERVINO ED AGGREGATI CERFIGNANO E SPECCHIA GALLONE | |
| 34 | 1 | Controversia tra il comune e Cesare Basalù dell'aggregato Specchia Gallone, per usurpazione di suolo pubblico e recinzione con muro del fondo di proprietà Canneto situato in Minervino, nonché per deviazione delle acque piovane nella via denominata "Puzzelle", con la chiamata in causa del figlio Carlo Basalù. | 1846-1852 |
| 34 | 2 | Controversia tra Giacomo Rizzelli di Ortelle contro il comune e l'aggregato Cerfignano, per usurpazione del demanio comunale denominato Santa Cesarea, e di un tratto della strada da Cerfignano per il santuario di Santa Cesarea, contiguo al fondo di proprietà detto "Zuine". | 1863-1865 |
| | | 59- MONTEMESOLA | |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|--|
| 34 | 1 | Controversia tra il comune e l'ex sindaco Ciro Costantini, imputato di aver abbattuto l'architrave e la cornice dell'edificio dell'orologio pubblico e di averne utilizzato i tre muri laterali nella costruzione di una casa di proprietà. | 1840-1841, 1850 |
| 34 | 2 | Controversia tra il comune ed il marchese Francesco Saracino, per usurpazione dei due fondi contigui all'abitato, ritenuti comunali, denominati "Cocevolina" o "Osanna" e "Corte Vecchia", con la chiamata in causa degli eredi marchesa Vittoria Saracino e marchese Pasquale Chiurlia nonché dell'arciprete Eugenio Tripaldi. | 1840-1856 |
| 34 | 3 | Controversia tra il comune contro Nicola Franco e la vedova Pasqualina Panzera, per usurpazione ed interruzione di un tratto della strada da Montemesola per Grottaglie. | 1851 |
| 34 | 4 | Controversia tra il comune ed il muratore Donato Montanaro, per usurpazione del largo comunale denominato "Palazzotti", con la chiamata in causa degli eredi del marchese Francesco Saraceno, ex possessori del detto spiazzo. | 1854-1855 |
| | | 60- MONTERONI | |
| 35 | 1 | Controversia tra il comune contro Salvatore Quarta imputato di aver fatto appoggiare la volta di un androne sopra uno dei muri della contigua cappella sotto il titolo dell'Immacolata, situata nella via detta "Chiesa Nuova" e di aver, inoltre, aperto alcuni vani della propria abitazione nel cortile comune e sul loggiato della stessa. | 1852-1855 con atto in copia del 1703 |
| | | MORIGINO (vedi MAGLIE) | |
| | | 61- MOTTOLA | |
| 35 | 1 | Controversia tra il comune e Luigi Agresti, per usurpazione di parte dei fondi comunali denominati "Difesa delle Vigne" e "Demani della Strettola", contigui ai terreni di proprietà di pertinenza della masseria "Zilli". | 1815, 1828, 1846-1849 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|--|
| 35 | 2 | Controversia tra il comune e Giovan Battista Mandorino, per usurpazione e recinzione del demanio comunale situato all'ingresso della difesa denominata "Marinara", adibito all'uso civico di pascolo. | 1816 |
| 35 | 3 | Controversia tra il comune contro Leonardo Antonio Caramia, imputato di usurpazione nelle difese comunali denominate "Sterpina" e "Vigne", nonché contro i fratelli Francesco e Michele Caramia, eredi del defunto Pietro Caramia, per usurpazione del demanio detto "Tamburrello" e contro diversi quotisti delle difese denominate "Marinara" e "Farsanello". Allegati: pianta topografica della difesa Sterpina (1822), vol. III, c. 19. | 1826-1829, 1838 con documenti in copia del 1786 |
| 35 | 4 | Controversia tra il comune, chiamato in garanzia da Pietro Lemarangi subaffittuario della difesa comunale Sterpina, contro Aurelia Vavalle, vedova Marasca, per turbativa di possesso e usurpazione di un pezzo di terra macchioso della stessa difesa, contiguo al fondo denominato "Corneto". Allegati: pianta topografica del fondo Corneto della famiglia Marasca (1831), c. 38; pianta topografica del demanio Sterpine e della contrada Corneto (1831), c. 45. | 1830-1834 |
| 35 | 5 | Controversia tra il comune e Nunzio Notaristefano, per usurpazione di un tratto della strada pubblica per Noci, contiguo al fondo sementabile detto "La Pezza" ed inoltre dell'aia del pozzo comunale denominato "Nicolia". | 1834-1839 |
| 36 | 6 | Controversia tra il comune e Giacinto Agresti, imputato di aver recintato con un muro di tufi un tratto della strada pubblica detta "Muraglia", situato davanti alla sua abitazione e sovrapposto ad una cisterna. | 1835-1839, 1850-1852 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|--------------|------------------|---|-------------|
| 36 | 7 | Controversia tra il comune e Francesco Martellotti, affittuario della masseria “Grotti” di proprietà della duchessa di Martina, Argentina Caracciolo, imputato di aver dissodato e seminato i tratti di due passaturi, passanti per i fondi della stessa, che portavano ai pozzi d’acqua sorgiva denominati “Prisietto”, “Prisetrullo” e “La Canonica”. | 1836 |
| 36 | 8 | Controversia tra Nicola Lemarangi contro il comune, per l’imputazione di usurpazione e recinzione di uno spiazzo contiguo alla casa di abitazione situata nella strada detta “del Purgatorio”. | 1837 |
| 36 | 9 | Controversia tra il comune ed il canonico Tommaso Agresti, imputato di aver interrotto con una nuova costruzione, adiacente alla cappella del Carmine, una stradella che dall’abitato conduceva fuori le mura. | 1839 |
| 36 | 10 | Controversia tra il comune e Donatantonio Buttiglione, imputato di aver occupato con la costruzione di una gradinata, un tratto della strada interna detta “Schiavonia” ed, inoltre, di aver elevato una costruzione sul suolo della stradella che dalla suddetta portava fuori le mura. | 1840-1841 |
| 36 | 11 | Controversia tra il comune e Giuseppe Cardinale, imputato di aver usurpato e recintato con muro a secco un pezzo di suolo comunale contiguo all’abitato ed alla cappella dell’Annunciazione. | 1841 |
| 36 | 12 | Controversia tra il comune e Pasquale Mignozzi, per usurpazione nella difesa comunale Sterpine, durante i lavori di recinzione di un fondo di proprietà contiguo alla stessa. | 1841-1842 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|-----------|
| 36 | 13 | Controversia tra il comune contro i fratelli Pietro, Giuseppe, Nicola e Francesco Lemarangi, imputati di usurpazione dei terreni demaniali denominati "Gravina di Capo di Gavato", "Villanova" e di altri nella Difesa delle Vigne, nonché contro Pietro e Nicola Lemarangi e Donato Antonio Buttiglione, per usurpazione di suolo pubblico contiguo alle loro case di abitazione situate rispettivamente, nel Largo del Rosario, accanto al castello, nella strada San Vito, nella strada detta "Schiavonia". Allegati: pianta topografica della Gravina di Capo di Gavato (1841), c. 42. | 1841-1860 |
| 36 | 14 | Controversia tra il comune e Giuseppe Millarti di Massafra, per usurpazione di un pezzo di suolo con un grande albero di quercia. | 1844-1845 |
| 36 | 15 | Opposizione al pagamento della fida di pascolo nella difesa comunale denominata "Pandaro", prodotta contro il comune da Argentina Caracciolo, duchessa di Sangro. | 1845 |
| 36 | 16 | Richiesta da parte del comune di annullamento del sequestro presso terzi eseguito, in pregiudizio dello stesso, su istanza di Pietro Lemarangi, creditore della somma di ducati 330 di spese sostenute, in qualità di deputato delle liti, per rappresentare il comune nelle cause pendenti a Napoli. | 1851 |
| | | 62- NARDÓ | |
| 37 | 1 | Controversia tra il comune e Pasquale Fedele per occupazione di un tratto della strada pubblica ed interruzione di un canale di scolo delle acque piovane con la costruzione di un fabbricato, nei pressi della porta denominata "Vaccarella". | 1835-1836 |
| 37 | 2 | Controversia tra il comune e Pasquale Trotta, affittuario della masseria "Carignano", di proprietà del duca Felice Carignani, imputato di aver usurpato una cisterna comunale situata nella strada da Nardò per Carignano, in località Criscioli. Allegati: 2 piantine topografiche (1826), 1847), cc. n. m. | 1846-1853 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|-----------|
| 37 | 3 | Controversia tra il comune ed Ippazio Falconieri, per usurpazione di un pezzo di suolo durante i lavori di ampliamento della sua abitazione, situata nell'abitato in contrada San Pietro Malcardi. | 1847-1851 |
| 37 | 4 | Controversia tra il comune e Goffredo de Noha, imputato di aver interrotto un tratto dell'antica strada da Nardò per Galatone, passante attraverso i fondi della masseria di proprietà denominata "Pagani" e di aver, inoltre, aperto delle cave di tufi lungo la strada traversa per Gallipoli. | 1847-1851 |
| 37 | 5 | Controversia tra il comune contro i fratelli Tommaso, Vincenzo e Giuseppe Lombardi, per usurpazione di un tratto della strada da Nardò per Galatone denominata "Raho", durante i lavori di recinzione di un fondo di proprietà con muro di pietra regolare. | 1848-1854 |
| 37 | 6 | Esperimento di conciliazione tra il monastero di San Gregorio Armeno di Napoli ed il comune, per rivendica di possesso di un fondo macchioso denominato "Torre" o "Torre d'Arneo". | 1849-1853 |
| 37 | 7 | Controversia tra il comune e Giuseppe Manca, conduttore della masseria "Carignano", per usurpazione di un pezzo di strada e di demanio comunale in località Penta. Allegati: piantina topografica (1851), c. 4. | 1851-1852 |
| 37 | 8 | Controversia tra il comune contro i fratelli Tommaso, Vincenzo e Giuseppe Lombardi, imputati di aver usurpato un tratto della strada denominata Impestatì, un tratto della strada detta "tarantina" adiacente al fondo di proprietà denominato "Monte Cafuori", un tratto della strada adiacente al fondo olivato Pizzo della Pila Nuova. Allegati: 3 piante topografiche dei tratti usurpati (1851), cc. 5-7. | 1851-1854 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|-----------|
| 37 | 9 | Esperimento di conciliazione tra Francesco Personè, affittuario delle masserie denominate “Insegna”, “Taverna” e “Curmonese” di proprietà della locale commissione di beneficenza, e quest’ultima per risarcimento di danni ed interessi a carico di Francesco Muci, usurpatore di una parte dei terreni della masseria “Curmonese”. | 1854 |
| | | 63- NOCIGLIA ED AGGREGATI BOTRUGNO E SAN CASSIANO | |
| 37 | 1 | Controversia tra il comune per l’aggregato Botrugno contro Donato Abati di San Cassiano, per usurpazione di un pezzo di suolo pubblico nella strada Boschetto, adiacente al fondo di proprietà denominato “Chisurelli” sito in feudo di Botrugno. | 1847-1854 |
| 37 | 2 | Controversia tra il comune per l’aggregato Botrugno contro Francesco Antonio Guarini di Lecce, imputato di aver usurpato un pezzo di suolo comunale adiacente al fondo di proprietà denominato “Insite”. | 1847-1854 |
| 37 | 3 | Controversia tra il comune per l’aggregato Botrugno contro Giuseppe Serra di Scorrano e contro i suoi eredi, per usurpazione di un pezzo di suolo pubblico contiguo al fondo di proprietà denominato “Chisurelli”. | 1847-1854 |
| 37 | 4 | Controversia tra Donato ed Ippazio Vito Montinaro di San Cassiano contro il comune ed il duca di Scorrano Giuseppe Frisari, perché si dichiarasse pubblico lo spiazzo situato tra i giardini di proprietà delle parti e confinante con la piazza e la chiesa madre di San Cassiano. | 1853-1855 |
| 37 | 5 | Controversia tra il comune per l’aggregato Botrugno contro Vincenzo Greco di San Cassiano, affittuario della masseria “Monticelli” in feudo di Botrugno, di proprietà del barone Gennaro Bacile, per usurpazione di un pezzo di suolo comunale in località denominata “Sotto della Serra”. | 1854-1855 |
| | | 64- NOVOLI | |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|--------------|------------------|--|-------------|
| 38 | 1 | Controversia tra il comune e Pasquale Plantera, agente del duca Carignano, imputato di aver usurpato un pozzo situato nel largo del castello, all'inizio dello stradone denominato "Largo dei Pioppi" e di aver divelto circa 20 alberi di pioppo ornamentali. | 1846-1850 |
| 38 | 2 | Controversia tra il comune contro Raffaele Tarantini, Antonio Longo, Gaetano De Nigris di Lecce ed altri 7 proprietari di Novoli e di Lecce, imputati di usurpazione di tratti di suolo pubblico lungo le vie di spartifeudo da Novoli per l'ex feudo di Nubilo e per Carmiano, nonché lungo la strada da Novoli per il convento. Allegati: 3 piante topografiche (1851), vol. II, tra cc. 35-36, c. 109. | 1846-1852 |
| 38 | 3 | Controversia tra il comune contro Oronzo Ruggio e Benedetto Balsamo di Lecce, per usurpazione e dissodamento di un tratto della strada denominata "lancazzo" in contrada Le Tumare. | 1852-1858 |
| | | 65-ORIA | |
| 38 | 1 | Controversia tra il comune e Tommaso De Geronimo, per usurpazione di suolo comunale durante i lavori di costruzione di una scalinata di accesso alla casa di proprietà, situata nella strada denominata "Piazzella". Allegati: pianta topografica (s. d.), cc. 27-28. | 1817-1819 |
| 38 | 2 | Richiesta avanzata da Mario Russo, imputato di aver aperto un fosso lungo i terreni della masseria di proprietà detta "Santoro" adiacente alla strada per Santa Susanna, per la verifica di usurpazione a carico dei completeari della stessa. | 1835 |
| | | 66- ORTELLE | |
| 38 | 1 | Controversia tra il comune ed il sindaco Antonio De Luca, per usurpazione di un piccolo spiazzo antistante la propria abitazione nella piazza comunale. | 1844-1845 |
| | | 67- OSTUNI | |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|-----------|
| 39 | 1 | Controversia tra il comune contro gli eredi del defunto Francesco Bufano di Martina, conduttori della masseria "Montemichele" e contro Francesco Magli ed altri abitanti di Martina e Locorotondo, per usurpazioni commesse lungo la strada da Locorotondo per Ceglie nella contrada denominata "Ficazzano". | 1831-1850 |
| 39 | 2 | Controversia tra il comune contro gli eredi del defunto sindaco Mario Ayroldi di Lecce per il pagamento della somma di ducati 373,32, quale debito risultante dalla discussione dei conti degli anni 1802-1804, significato nel 1813 al sindaco Ayroldi, all'epoca contabile comunale. | 1842 |
| 39 | 3 | Corrispondenza tra il Consiglio di Intendenza di Bari ed il sindaco di Ostuni per l'usurpazione imputata a Luciano Maresca a danno della via pubblica che divideva il comune da quello di Fasano, in adiacenza dei fondi di proprietà denominati "Sperti", "Aia Grande" e "Pesco Marasco". | 1842 |
| 39 | 4 | Controversia tra il comune ed Eligio Tanzarella, per interruzione e messa a coltura del tratto che dalla strada denominata "Santo Scalone" conduceva all'altra detta "Colella", interrotto dalla consolare per San Vito. | 1850-1852 |
| 39 | 5 | Controversia tra il comune e Cosimo Camassa, imputato di aver usurpato un pezzo di suolo pubblico durante i lavori di ampliamento di una bottega di proprietà, situata tra il largo della piazza e quello della chiesa dello Spirito Santo, e di aver divelto il selciato pubblico davanti l'ingresso della stessa. Allegati: pianta topografica (1852), c. n. m. | 1852-1853 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|--------------------|-----------|--|--|
| 39 | 6 | Controversia tra il comune contro l'amministrazione diocesana di Brindisi, Giuseppe Porcelli, Eustachio Calcagni ed altri 8 proprietari di Ostuni e di Monopoli, per usurpazioni commesse, in adiacenza dei fondi di proprietà, lungo la strada esterna per il santuario di San Biagio, denominata "San Biagio" o "Santa Maria di Agnani". Allegati: pianta della strada esterna detta "Santa Maria di Agnani" che conduce al santuario di San Biagio (1856), c. 8. | 1856 |
| 39 | 7 | Richiesta di pagamento della somma di ducati 263,19 a saldo dei lavori di costruzione di una pubblica colonna in Mesagne, avanzata da Onofrio Lotesoriere, muratore di Ostuni, contro Paolano Grande e l'arciprete Luigi Colelli di Mesagne, deputati speciali per l'opera suddetta. | 1860 |
| 39 | 8 | Controversia tra l'architetto Domenico Ciriaci contro i muratori Giovine e Bonaventura Zurlo, imputati di aver tagliato pietre nel fondo di proprietà del Ciriaci denominato "San'Antonio Abate", utilizzate nella costruzione della strada consolare passante per l'abitato di Ostuni. | 1862-1865 |
| 68- OTRANTO | | | |
| 39 | 1 | Controversia tra il comune di Otranto contro Ippazio Donato De Benedetto ed il medico Antonio Boccardi, suo genero, imputati di usurpazione di un pezzo di suolo adiacente al fondo di proprietà denominato "Fontana", situato di fronte alla chiesa coadiutrice di San Francesco d'Assisi. Allegati: pianta topografica (1844), cc. 61-62; pianta topografica del luogo controverso con le sue adiacenze ed un tratto del fiume Idro (1845), c. 129. | 1833-1854, 1848 con atti in copia del 1757, 1776, 1811 |
| 39 | 2 | Controversia tra il comune contro Domenico Mega di Palmariggi, per usurpazione di tre tratti di strada pubblica adiacenti al fabbricato ed ai fondi detti "Reali" e "Giardinelle" di pertinenza della masseria di proprietà denominata "Costanza Sindaco", in feudo di Palanzano. | 1845 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|-----------|
| 39 | 3 | Controversia tra il comune contro Vincenzo Pisino e gli amministratori dell'orfanotrofio militare di Napoli, per dissodamento e messa a coltura delle falde dei fossati comunali, adibiti agli usi civici di pascolo e di riparazione delle reti da pesca, in prossimità del fondo Vigna di proprietà del detto orfanotrofio. | 1846-1853 |
| 39 | 4 | Controversia tra il comune contro gli eredi del defunto Ciro Cosentino, per la costruzione, nella via denominata "Lanzilao", di un ponte di legno fisso congiungente l'abitazione dei Cosentino a quella di Salvatore Nicolardi. | 1851-1854 |
| | | 69- PALAGIANO ED AGGREGATO PALAGIANELLO | |
| 40 | 1 | Controversia tra il comune contro i fratelli Stefano e Pietro Simeone, per occupazione di suolo pubblico durante i lavori di costruzione di un nuovo edificio adiacente alla casa di abitazione, situata nella via principale del paese. | 1816 |
| 40 | 2 | Controversia tra il comune e Antonio Casarano, secondo eletto, per usurpazione di un pezzo di suolo durante la costruzione di un nuovo edificio nella strada esterna denominata "Fosse". | 1819 |
| 40 | 3 | Controversia tra il comune contro Angelo Scafogliere, per usurpazione di una parte della strada interna denominata "Angelini", durante la ricostruzione di due locali adiacenti alla casa di abitazione situata nel largo della piazza. | 1819-1820 |
| 40 | 4 | Controversia tra il comune contro l'ex feudatario Gennaro Caracciolo Cicinelli, principe di Corsi domiciliato in Napoli, per appropriazione del fondo pubblico denominato "Ingegna", situato in prossimità dell'abitato ed adibito agli usi civici di pascolo e di trebbiatura. | 1820-1821 |
| 40 | 5 | Controversia tra Pasquale Conte dell'aggregato Palagianello contro il comune, per turbativa di possesso del fondo demaniale denominato "Pecoriello", assegnatogli in risarcimento delle spese erogate nella causa tra il comune e l'ex feudatario, marchese di Sant'Eramo. | 1827-1828 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|-----------|
| 40 | 6 | Controversia tra il comune e Carlo Caracciolo, marchese di Sant'Eramo domiciliato in Napoli, per il recupero della somma di ducati 1000 corrispondenti a 18 annualità di canone per il casalinaggio delle case edificate sul demanio comunale dell'aggregato Palagianello, denominato "Parco del Casale". | 1828-1835 |
| 40 | 7 | Controversia tra il comune ed Angelo Scafogliere, per occupazione e dissodamento di un saldone del condotto detto "Carbonaro" e di una parte della strada per la Basilicata denominata "Lama di Lenne", contigui ad un podere di proprietà. | 1832 |
| 40 | 8 | Controversia tra il comune e Francesco Paolo Ventrelli di Palagianello, imputato di aver impedito, con la costruzione di una parete al fondo di proprietà denominato "Lamia di Nio", il corso delle acque piovane provenienti dalla gravina di Castellaneta, deviandone il flusso nel fondo comunale detto "Pecoriello", situato in tenimento di Palagianello. | 1832-1833 |
| | | 70- PARABITA | |
| 40 | 1 | Controversia tra il comune e Michelangelo Martini di Gallipoli, per usurpazione ed interruzione con pietre a secco della via traversa tra la vecchia strada da Parabita per Gallipoli e la strada provinciale di nuova costruzione, in prossimità del casino di Luca Zacheo. | 1840 |
| | | 71- PATÚ | |
| 40 | 1 | Denuncia del sindaco Ippazio Cassiano a carico del cancelliere comunale Giovanni Pedone, per usurpazione di due fondi demaniali denominati "Volito" e "Vereto". | 1822 |
| | | 72- POGGIARDO ED AGGREGATO VASTE | |
| 40 | 1 | Controversia tra il comune e Giovanni Mauro dell'aggregato Vaste, imputato di aver usurpato due pezzi della via denominata "Strada di Mezzo", adiacenti al giardino di proprietà ed utilizzati nella costruzione di un molino. Allegati: piantina topografica (1816), c. 3. | 1816-1817 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|-----------|
| 40 | 2 | Controversia tra il comune contro Antonio Carluccio ed altri proprietari di Vaste e Poggiardo, per usurpazione di suolo pubblico in campagna e nell'abitato di Vaste. | 1822 |
| 40 | 3 | Controversia tra l'ospizio del Santissimo Sacramento di Poggiardo contro i fratelli Giuseppe e Medico Paiano di Vignacastri, per turbativa di possesso dei due fondi denominati "Antonazzo" e "Orto di Paiano" di proprietà del pio stabilimento, in feudo di Vignacastri. | 1836 |
| 40 | 4 | Controversia tra il comune e Vincenzo Dongiovanni, per usurpazione di un tratto della strada per Specchia, durante i lavori di recinzione di un giardino di proprietà in contrada Convento Vecchio. | 1846-1847 |
| 40 | 5 | Esperimento di conciliazione tra Giuseppe Marzo ed il comune, per indennizzo dei danni causati alla propria abitazione dall'impedimento di riedificazione e di restauro ingiunto dal comune per ragioni di pubblica utilità. | 1858-1861 |
| | | 73- PRESICCE | |
| 40 | 1 | Controversia tra Maria Riario Sforza, principessa di Cassano d'Aragona, contro i proprietari dei fondi denominati "Pezze", "Serrabianca", "Pisello" e "Pepe", per l'applicazione del diritto di esazione della decima del grano. | 1847-1850 |
| | | 74- PULSANO | |
| 40 | 1 | Controversia tra il comune contro Giovanni Giannone e Giuseppe Amati, per usurpazione e messa a coltura di un pezzo di suolo pubblico adiacente al fondo di proprietà in contrada Scarcola, lungo la strada da Pulsano per li Vazi ed il bosco del principe di Leporano. Allegati: piantina topografica (1860), c. n. m. | 1860-1862 |
| | | 75- RACALE | |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|--------------------|-----------|--|---|
| 41 | 1 | Controversia tra il comune ed Annunziata Cesi, proprietaria della masseria "Spina", per usurpazione ed interruzione del tratto della strada per il monte detto "Li Specchi", compreso tra il fondo di proprietà denominato "Camascia" ed il pozzo situato in contrada L'Ospina. Allegati: pianta topografica (1836), cc. 78-79. | 1835-1852 |
| 76- RUFFANO | | | |
| 41 | 1 | Controversia tra il comune ed Antonio Leuzzi, imputato di aver usurpato un pezzo della strada denominata "San Giuseppe" con la costruzione di un arco di comunicazione tra le due case di abitazione, situate sui due lati opposti della stessa strada. | 1824-1826 |
| 41 | 2 | Controversia tra il comune contro Luigi Pizzolante di Salignano, Giuseppa Luceri, Francesco e Primo Raho, tutti di Ruffano, per usurpazione di un tratto della strada per Supersano, in adiacenza dei fondi di proprietà. | 1841 |
| 41 | 3 | Opposizione a coazione amministrativa, prodotta contro il comune da Francesco Saverio Cingaro avverso il pagamento della somma di ducati 10,54 dovuta per il dazio del vino consumato o venduto nel 1852. | 1853 |
| 41 | 4 | Controversia tra il comune ed Antonio Leuzzi, per usurpazione dell'aia comunale denominata "Aia Grande" e di una casetta attigua alla stessa. | 1853-1854 |
| 41 | 5 | Controversia tra il comune ed Ippazio Ciardo, conduttore della masseria denominata "Mendolella" confinante con il convento dei cappuccini, per usurpazione e messa a coltura di un tratto della strada regia per Presicce, in località Camplo. | 1853-1856 |
| 41 | 6 | Controversia tra il comune contro Francesco Saverio Cingaro, Saverio Orlandi di Specchia Preti e Rocco Pasanisi di Torrepaduli, per usurpazione di due tratti della strada denominata "San Nicola", contigui ai fondi di proprietà detti rispettivamente "San Nicola" e "Palombaio", in territorio dell'aggregato Torrepaduli. Allegati: topografico della strada San Nicola (1861), c. n. m. | 1861-1862 con atti in copia del 1789 e del 1817 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|-----------|
| | | 77- SALICE | |
| 42 | 1 | Controversia tra Marco Leone ed Angela Maria Civino, imputata di usurpazione di un vico comunale contiguo alla propria abitazione, situato nella via denominata "Amendola". | 1837-1838 |
| 42 | 2 | Esperimento di conciliazione tra Francesco De Castris ed il comune, per il rilascio delle case di proprietà prese in fitto come sede per ufficio del giudicato regio. | 1838 |
| 42 | 3 | Controversia tra il comune contro Bonaventura Leuzi, Angelo Arnesano Trombettella, Andrea Rosato ed altri 10, tutti di salice, imputati di aver usurpato ed incorporato ai fondi di proprietà dei tratti della vecchia strada per Campi, a partire dal trappeto detto "Santa Maria". | 1838-1840 |
| 42 | 4 | Esperimento di conciliazione tra Serafino, Francesco e Vincenzo De Castris e gli amministratori della beneficenza pubblica di Lecce, per il rilascio di un fondo vineato in feudo di Carmiano e di altri tre fondi olivati in feudo di Magliano. | 1839 |
| 42 | 5 | Controversia tra il comune e Cosimo Gravili, per usurpazione e recinzione di un pezzo di suolo pubblico situato davanti alla casa di abitazione e confinante con la via denominata "San Giuseppe". | 1839-1843 |
| 42 | 6 | Controversia tra il comune contro Teodora Chirizzi e Francesco Del Prete, di Campi, per usurpazione di un tratto della strada pubblica compresa tra la strada provinciale e quella traversa per Salice, nella contrada detta "Molli". | 1859-1860 |
| | | SALIGNANO (vedi CASTRIGNANO DEL CAPO) | |
| | | 78- SALVE | |
| 42 | 1 | Controversia tra il comune ed Andrea Ramirez Carida, per usurpazione di un tratto della strada esterna all'abitato denominata "Trappete", durante i lavori di costruzione di un locale in corrispondenza del lustro di un trappeto di proprietà. Allegati: piantina topografica (1827), c. 10 v; pianta topografica (1830), cc. 41-42. | 1827-1829 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|-----------|
| 42 | 2 | Controversia tra il comune ed Andrea Ramirez Carida, imputato di aver aperto un fossato e di aver eretto un muro sulla via interna che dalla porta denominata "Trappete" conduceva alla chiesa madre ed in piazza, durante la costruzione della facciata di un palazzo. | 1841-1844 |
| 42 | 3 | Ricorso alla Gran Corte dei conti prodotto da Domenico De Lecce avverso la sentenza emessa dal sindaco sulla pretesa usurpazione di un tratto di strada passante per il fondo di proprietà detto "Trice", in località Sartazza. | 1842 |
| | | SAN CASSIANO (vedi NOCIGLIA) | |
| | | 79- SAN CESARIO | |
| 42 | 1 | Esperimento di conciliazione tra il sacerdote Ippazio Scardino ed il comune, per il pagamento del valore stabilito e degli utili dovutigli per un fondo di proprietà occupato per la costruzione del cimitero. | 1852 |
| 42 | 2 | Esperimento di conciliazione tra Luigi De Giorgi ed il comune, per il soddisfacimento dei danni, spese ed interessi causati dalla costruzione della strada per Lequile al giardino di proprietà denominato "Giaconia". | 1861 |
| | | 80- SAN DONACI | |
| 42 | 1 | Controversia tra il comune e Samuele Russo di Novoli per usurpazione di tomola 30 di terreno macchioso comunale, contiguo al macchioso della masseria di proprietà denominata "Palazzo". | 1838-1840 |
| 42 | 2 | Controversia tra il comune e Cesare Balsamo di Lecce, per usurpazione della strada carrozzabile da San Donaci per Torre Santa Susanna passante tra i fondi di pertinenza di due masserie di proprietà confinanti tra di loro e denominate "Mariana" e "Paludi" o "Tostine". Allegati: pianta topografica (1852), c. 96. | 1850-1853 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|--------------------------------------|
| 42 | 3 | Controversia tra il comune contro i fratelli Giuseppe, Domenico e Rosa Frassanito, per usurpazione e dissodamento di alcuni pezzi di suolo pubblico adiacenti ai canali demaniali denominati “Canale via dei Campi”, “Canale della Fontana”, “Canale di Montaliere”, ed inoltre di un’area arbustiva confinante con la masseria “Palatini”, per il valore complessivo di ducati 324,24. | 1853-1855 con atti in copia dal 1867 |
| | | 81- SAN DONATO | |
| 43 | 1 | Controversia tra il comune e Cesario Romano di San Cesario, per usurpazione e recinzione del largo circostante un trappeto di proprietà denominato “Trappeto di Perrone” e di un tratto della strada adiacente al fondo detto “Forche”. Allegati: pianta topografica (1852), c. n. m. | 1843-1853 |
| | | 82- SAN GIORGIO | |
| 43 | 1 | Controversia tra il comune e Vincenzo Roubaud di Taranto, per usurpazione di un tratto della strada per Carosino durante i lavori di recinzione di un fondo sementabile e vineato di proprietà, denominato “Il Tasso”. Allegati: pianta topografica (1850), c. n. m.; pianta topografica (1853), c. 91. | 1850-1853 |
| 43 | 2 | Controversia tra il comune e Francesco Friuli di Carosino, imputato di aver usurpato ed incorporato al fondo vineato di proprietà un tratto dell’antica strada per Grottaglie, in contrada Cecina. | 1860-1865 |
| | | 83- SAN MARZANO | |
| 43 | 1 | Controversia tra gli abitanti del comune contro l’ex feudatario Pasquale Bonelli ed il fratello Giuseppe, di Barletta, per la cessione al demanio comunale del fondo denominato “Curtimartino” e di altri terreni, posseduti nel feudo e non riportati nella decisione della commissione feudale del 13 luglio 1810, insieme con il pagamento della bonatendenza, nonché contro Francesca Capece, duchessa di Taurisano, per il rilascio della quarta parte dei terreni della masseria detta “Mauricchio”. | 1830-1833 con atti in copia dal 1810 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|-----------|
| 43 | 2 | Controversia tra il comune e Cosimo Ciurlo, per usurpazione di un pezzo di suolo pubblico all'angolo della strada interna denominata "Vico della Croce". | 1856 |
| | | 84- SAN PANCRAZIO | |
| 43 | 1 | Controversia tra il comune e Tommaso De Cataldo, colono parziario della masseria "Sambiasi", per usurpazione e dissodamento di un tratto della strada per Erchie e Torre Santa Susanna. | 1851-1853 |
| | | 85- SAN PIETRO IN LAMA | |
| 44 | 1 | Controversia tra il comune e Sabatino Perrone di Lecce, per usurpazione di un tratto della strada per Copertino durante i lavori di recinzione del fondo olivato denominato "Sanalacqua". | 1816-1817 |
| 44 | 2 | Controversia tra il comune e Salvatore De Carlo, per usurpazione di suolo pubblico in una corte comune, durante i lavori di ricostruzione di una casa adiacente alla chiesa madre. | 1838-1839 |
| 44 | 3 | Controversia tra il comune e Roberto Vadacca, per usurpazione di un tratto di strada pubblica. | 1840 |
| | | 86- SAN PIETRO VERNOTICO | |
| 44 | 1 | Controversia tra Giovanni Battista Solazzo, primo eletto del Comune, e Nicola Montefuscoli di Lecce, per recinzione di un pezzo di suolo pubblico di proprietà della Mensa vescovile di Lecce, situato dietro la chiesa madre ed utilizzato come accesso alla piazza. Allegati: pianta topografica (1821), c. 17. | 1821 |
| 44 | 2 | Esperimento di conciliazione tra Benedetto Rizzo, Pietro Pennetta, Michela Sorge, Domenico Solazzo, Vito Simone ed il comune, per l'indennizzo di alcuni edifici situati in piazza, assegnati loro in enfiteusi dalla Mensa vescovile di Lecce e rilevati dal comune per la costruzione della casa comunale ed altri locali pubblici. | 1846 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|---------------------|-----------|---|--------------------------------------|
| 44 | 3 | Controversia tra il comune e Benedetto Rizzo, censuario di alcuni fondi di proprietà della Mensa vescovile di Lecce, per la costruzione di una bottega sopra uno spiazzo pubblico adiacente alla chiesa madre e riservato all'ampliamento della stessa. Allegati: 2 piante topografiche del perimetro della chiesa (1850), c. 8; pianta della bottega (1852), c. n. m. | 1850-1853 |
| 87- SAN VITO | | | |
| 44 | 1 | Controversia tra il comune contro Giuseppe Orlando, Vincenzo Prete e Vincenzo Orlando per il possesso e la divisione di un cortile comune, situato davanti alle loro abitazioni nella via denominata "Beccarie". | 1817-1818 |
| 44 | 2 | Controversia tra il comune ed il principe Luigi Dentice di Napoli, imputato di aver recintato un pezzo di suolo pubblico adiacente al fondo di proprietà denominato "Pezza dell'Aia", riservato alla fiera annuale del mese di maggio. | 1834 |
| 44 | 3 | Opposizione a coazione amministrativa e sequestro dei beni, prodotta da Giuseppe Orlando contro l'esattore comunale Vito Azzariti per il mancato pagamento del contributo di ducati 5,69 gravanti sul fondo Tagliatelle. | 1849 |
| 44 | 4 | Controversia tra il comune ed il sacerdote Vincenzo Carbotti contro Vito Maria Nardelli e Carmine Leo, per usurpazione di alcuni tratti e restringimento della vecchia strada consolare per Brindisi, in adiacenza dei fondi di proprietà. | 1854-1863 con atti in copia dal 1764 |
| 44 | 5 | Controversia tra il comune e Pietro De Leonardis, per usurpazione dei due pezzi di suolo situati dietro la chiesa madre, uno comunale e l'altro dei pertinenza del giardino della congregazione del SS. Sacramento, con la costruzione di case ad uso di locanda, trappeti ed abitazione. Allegati: 2 piante topografiche (1856), cc. 4, 11. | 1856-1857 |
| 88- SCORRANO | | | |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|--------------------------------------|
| 44 | 1 | Controversia tra il comune ed il medico condotto Pasquale Ungaro, per usurpazione di suolo pubblico lungo la strada denominata "San Lorenzo" in seguito alla costruzione di un pilastro, predisposto per la congiunzione con un arco delle due case di proprietà situate sui due lati opposti della strada. | 1848-1850 |
| 44 | 2 | Controversia tra il comune e Maria Domenica De Carlo, per recinzione con muro di un cortile comune con affaccio sulla strada denominata "Sant'Antonio Abate". Allegati: piantina topografica (1856), c. 24. | 1855-1856 |
| 44 | 3 | Controversia tra il comune contro Quintino e Lorenzo Rizzo per usurpazione, nella contrada denominata "Portanuova", di un pezzo di muraglia e di torre comunale durante i lavori di ricostruzione di due case adiacenti alla stessa. Allegati: pianta topografica (1856), cc. 6-7. SERRANO (vedi CARPIGNANO) | 1856-1858 |
| | | 89- SOLETO | |
| 45 | 1 | Controversia tra il comune contro Giuseppe Salomi e la vedova Rosa Favale, in qualità di tutrice dei figli minori, per usurpazione di un pezzo di suolo comunale denominato "cappella di San Martino", confinante con le mura cittadine. | 1835-1851 |
| 45 | 2 | Controversia tra il comune e Lazzaro Antonio Ripa, per usurpazione ed aggregazione al fondo di proprietà di un tratto di strada pubblica con pozzo in località Puzzellaci. | 1842 |
| | | 90- SPECCHIA DEI PRETI | |
| 45 | 1 | Controversia tra il comune e Giovambattista Risolo, per occupazione e recinzione con colonnette e muro di un tratto della pubblica piazza antistante il palazzo di proprietà, già appartenuto al principe Francesco Pignatelli. Allegati: pianta iconografica della piazza e largo avanti il palazzo (1850), vol. I, c. 99. | 1841-1857 con atti in copia dal 1808 |
| | | 91- SPECCHIA GALLONE⁹ | |

⁹ Vedi anche in Minervino, comune di appartenenza.

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|--|
| 45 | 1 | Istanza dell'ex barone Francesco Basalù e del figlio Donato Maria, suo erede, per ottenere la rivela, da parte di tutti i possessori, dei fondi della zona descritti nella platea del 1668, gravati dalla prestazione di censi in natura a loro favore. | 1811, 1835-1844 |
| | | 92- SQUINZANO | |
| 46 | 1 | Controversia tra il comune e Vincenzo Prato, per usurpazione di un tratto di suolo pubblico nella strada denominata "Leone Vecchio alla Piazza", durante i lavori di costruzione di una casa diruta. | 1835-1839 |
| 46 | 2 | Controversia tra il comune e Giosuè Cleopazzo, per usurpazione di un pezzo di suolo adiacente alla casa di abitazione, situata sulla via denominata "San Giovanni alla Piazza". | 1839-1840 |
| 46 | 3 | Controversia tra il comune contro Pasquale marino, Vincenzo Prato di Lecce, Pasquale Ferraiolo e Pasquale Spalluto, questi ultimi rispettivamente superiore e fratello laico della Casa delle missioni in Lecce, per usurpazioni commesse dentro e fuori l'abitato. | 1848-1849 |
| 46 | 4 | Controversia tra Pasquale Verrienti contro Francesco Prato, Nicola Papafacenda e Michele Angeletta, imputati di avergli impedito l'apertura di una porta d'ingresso alla casa di abitazione situata nel vico pubblico denominato "Polisieni". | 1851-1854 |
| 46 | 5 | Controversia tra il comune ed il sacerdote Serafino Uggenti, per usurpazione di un pezzo di suolo pubblico adiacente all'abitazione della madre Orsola Pizzuto, situato nel vico denominato "Cona dello Manca", all'imbocco della strada detta "La Ora". | 1852-1854 con atti in copia dal 1762, 1764 |
| 46 | 6 | Controversia tra il comune e Francesco Prato, per occupazione di suolo pubblico nel vico denominato "Polisieni", in seguito alla costruzione di due cortili scoperti. | 1854-1857 |
| | | 93- STERNATIA | |
| 46 | 1 | Controversia tra il comune contro Leonardo Conte ed altri 5, tutti di Sternatia, imputati di aver aperto delle porte nella muraglia comunale. | 1817 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|--------------------|-----------|---|-----------|
| 46 | 2 | Controversia tra il comune contro Donato Maria Granafei, marchese di Serranova, Francesca Rossi di Monopoli, Domenico Matteo ed altri otto, tutti di Sternatia, per usurpazione di vari tratti di suolo comunale lungo l'antica strada traversa dal comune per Lecce. Allegati: pianta di una parte dell'antica strada da Sternatia per Lecce (1853), vol. II, c. n. m. | 1845-1853 |
| 46 | 3 | Controversia tra il comune e Donato Maria Granafei, marchese di Serranova domiciliato in Lecce, per usurpazione di suolo ed innovazioni su alcuni larghi ed arre comunali sovrastanti nove grotte o trappeti di proprietà, situati nel fossato ed in adiacenza delle mura comunali. | 1852-1853 |
| 94- SURANO | | | |
| 46 | 1 | Controversia tra il comune ed Andrea Mellacqua di Castiglione, imputato di aver usurpato ed aggregato al fondo di proprietà, denominato "Papa", dei tratti di suolo pubblico lungo la strada da Spongano per la Lecce-Alessano. Allegati: pianta geometrica della strada pubblica (1835), cc. 9-10; pianta della masseria "Torricella" appartenente al signor Andrea Mellacqua di Castiglione (1835), c. 30. | 1835 |
| 95- SURBO | | | |
| 46 | 1 | Controversia tra il comune e Francesco Valzani per usurpazione di un pezzo di suolo pubblico adiacente alla sua abitazione. | 1822-1823 |
| 46 | 2 | Controversia tra il comune e lo stabilimento Casa Santa degli Incurabili di Napoli, per usurpazione di un atrio aperto antistante la diruta cappella di San Giorgio, di pertinenza di tre chiusure situate nel territorio del comune e di proprietà dello stesso stabilimento. | 1845-1851 |
| 96- TARANTO | | | |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|--------------------|
| 47 | 1 | Controversia tra Gennaro e Raffaele Casavola e Pietro Chiarelli, di Martina, contro Tommaso Minotta, in qualità di amministratore dei beni riservati alla Corona, per il risarcimento dei danni derivati loro dall'affitto dei beni degli ex cassinesi di Manduria o feudo di San Pietro in Bevagna. | 1819-1822 |
| 47 | 2 | Controversia tra le sorelle Concetta e Giuseppa Scafoliero Nasuti di Galatina ed il comune, per turbativa di possesso ed autorizzazione a legnare nei terreni della masseria di proprietà denominata "Casabianca", situata in territorio di Taranto. | 1825 |
| 47 | 3 | Controversia tra il cavalier Cataldo Carducci Agustini contro i signori Fornaro ed Imperio, esattori della fondiaria di Monteparano e Roccaforzata, nonché contro Cataldo Scarciglia e Cosimo Carone di Monteparano, per abuso di carica e frode commessi con la vendita di olive in pregiudizio dello stesso Carducci, creditore espropriante contro Scarciglia. Atto di procura. | 1838 |
| 47 | 4 | Esperimento di conciliazione tra il sacerdote Luigi Calia e l'amministrazione dei bruchi, per la restituzione di ducati 227,76 pagati per l'acquisto di un casino con vigne, denominato "Foscarini", espropriato in danno di Francesco De Nicola. | 1838 |
| 47 | 5 | Controversia tra il comune contro Michele Cacace, il marchese Francesco d'Ayala Valva, Nicola Galeota ed altri 13, tutti di Taranto, per le usurpazioni commesse a danno del terreno di dote dell'acquedotto della Fontana, lungo i fondi e le masserie di proprietà. | 1838-1841, 1867 |
| 47 | 6 | Controversia tra il comune e Michele Cacace, per usurpazione e occupazione con nuova costruzione di un pezzo di suolo pubblico antistante una casetta di proprietà, confinante con la Strada Maggiore e situato di fronte alla sacrestia della cattedrale. Allegati: piantina topografica (1839), c. n. m. | 1839-1840 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|-----------|
| 47 | 7 | Controversia tra il comune contro l'eremita della chiesa di San Francesco di Paola, Rosa Sebastio ed altri diciannove, tra i quali il principe di Cimitile, per usurpazioni commesse lungo la vecchia strada provinciale da Taranto per San Giorgio, a partire dalla suddetta chiesa. | 1840-1843 |
| 47 | 8 | Conflitto elevato dall'Intendenza di Terra d'Otranto nella controversia tra l'amministrazione dell'orfanotrofio militare, Carlo Antonio Pavone affittuario della pesca nel Mar Piccolo e la Provincia di Lecce, per il risarcimento dei danni causati al Pavone durante i lavori di restaurazione e ricostruzione del ponte a Porta Lecce. | 1841-1845 |
| 47 | 9 | Controversia tra il comune e Francesco Di Stano, per usurpazione e dissodamento di due tratti delle strade adiacenti alla masseria denominata "Messole", diramazioni della provinciale da Taranto per Noci. | 1842 |
| 47 | 10 | Controversia tra il comune ed il monastero di San Giovanni di Dio, per la restituzione dei locali del convento occupati dai religiosi e non compresi nel verbale di concessione, nonché per il risarcimento alla locale beneficenza di quanto dovuto per il godimento degli stessi per il periodo di 5 anni. | 1844 |
| 48 | 11 | Controversia tra Nicola Fago, affittuario per la durata di sei anni del fondo del mare a sinistra del Ponte di Napoli, denominato "Peschiera del Secco", per l'allevamento delle cozze e la locale commissione amministrativa di beneficenza, per risoluzione del contratto o diminuzione di estaglio in seguito ai danni causati al fondale ed alla capitanìa dall'alluvione verificatasi nel novembre dell'anno 1846. | 1847-1848 |
| 48 | 12 | Controversia tra il comune ed Angela Casavola di Martina, imputata di aver usurpato tomola 4 di terreno del pubblico passaturo che dalla strada di Martina conduceva al bosco Pianelle a Taranto e ad altri luoghi, nel tratto adiacente ai parchi erbosi della masseria "Comiteo". | 1847-1852 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|-----------|
| 48 | 13 | <p>Controversia tra il comune e Felice Casavola di Martina contro Francesco Distani, enifiteuta della masseria denominata “Mesole”, di proprietà della badia di Santa Maria di Crispiano, nonché contro i suoi eredi e l’amministrazione diocesana di Taranto, per usurpazione e dissodamento di un tratto della strada da Martina per Mottola passante per il fondo Mesole, nelle adiacenze della masseria detta “Cacciagualani del Casavola”.</p> <p>Allegati: pianta topografica della masseria “Mesola” (1850), c. 51; pianta geometrica della stessa (1853), c. 215.</p> | 1847-1853 |
| 48 | 14 | <p>Reclamo prodotto da Gaetano Libertini di Lecce, in qualità di amministratore dei beni della casa dei teatini di San Paolo Maggiore di Napoli, contro l’ufficio delle contribuzioni dirette, per riduzione della fondiaria imposta sui fondi della masseria denominata “San Martino”, situata in territorio di Taranto, in rapporto alla reale estensione degli stessi, con la chiamata in causa dei coniugi Maria De Palma e Filippo Vasaturo di Napoli, proprietari della confinante masseria “Montemanco”.</p> <p>Allegati: pianta topografica della masseria “San Martino” (1848), vol. I, c. n. m.; pianta topografica delle masserie “San Martino”, “Montemanco”, “Vica” (1852), vol. II, cc. 16-17; pianta topografica delle dette masseria (1855), vol.III, c. 27.</p> | 1847-1855 |
| 48 | 15 | <p>Controversia tra Giacinto Mannarini, direttore ed amministratore della locazione del Mar Grande e Piccolo, contro il demanio e la Real cassa di ammortizzazione, proprietari degli stessi, per riduzione dell’annuo estaglio dovuto dagli affittuari della pesca nei due mari e per risarcimento dei danni provocati con la pesca abusiva da 32 paranze di Barletta.</p> | 1849-1852 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|--|-----------|
| 48 | 16 | Controversia tra il comune e Tommaso Cacace, imputato di deviazione delle acque del pubblico acquedotto ad uso dei terreni di pertinenza della masseria di proprietà denominata "Botticelli", nonché di usurpazione e messa a coltura del terreno in dotazione dello stesso acquedotto. | 1850 |
| 48 | 17 | Controversia tra il comune, Michele La Gioia ed altri, tutti di Taranto, contro Francesco Marinò, imputato di aver costruito un sott'arco ad uno antico già esistente e da lui demolito, situato nel vico denominato "Scialpi e Casiere", nella via detta "La Marina". Allegati: pianta topografica del vico Scialpi (1854), c. 9. | 1853-1855 |
| 48 | 18 | Controversia tra il comune contro Francesco Casavola di Martina, proprietario della masseria "Oromini", per usurpazione e dissodamento della strada detta volgarmente "Tratturo", traversa alla provinciale per la foresta di Grottaglie, nonché di un piazzale demaniale con relativa cisterna di acqua piovana ad uso di abbeveratoio. Allegati: pianta topografica (1854), c. 7. | 1854-1856 |
| 48 | 19 | Esperimento di conciliazione tra la Real cassa di ammortizzazione contro la beneficenza di Taranto e l'orfanotrofio militare di Napoli, per rivendica di vari siti del Mar Piccolo abusivamente occupati con l'impianto di pali per l'industria delle cozze, a cominciare dalla Torre del Fosso di Lecce. | 1859 |
| | | 97- TAURISANO | |
| 49 | 1 | Controversia tra il comune contro Ippolita Romasi di Montesardo, Pasquale Venneri ed altri 5 di Taurisano ed Acquarica del Capo, imputati di aver usurpato ed aggregato ai fondi di proprietà alcuni pezzi di terreno del demanio comunale denominato "Marascoli". | 1841-1845 |
| 49 | 2 | Opposizione a coazione amministrativa prodotta contro il comune da Fedele Montagna di Maglie, conduttore della masseria denominata "Acquadolce", avverso il pagamento della fida di pascolo. | 1858-1859 |
| | | 98- TAVIANO ED AGGREGATO MELISSANO | |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|---------------------------------|-----------|--|-----------|
| 49 | 1 | Controversia tra il comune e Luigi Vitale di Racale, per usurpazione di un tratto della strada da Taviano per Melissano. | 1832-1833 |
| 49 | 2 | Controversia tra il comune e Donato Nassisi di Melissano, per usurpazione di un tratto della strada interna denominata "Via di Feline", occupato con la costruzione di una casa. Allegati: schizzo topografico (1858), vol. I, c. 3 r. | 1858-1860 |
| 99- TORCHIAROLO | | | |
| 49 | 1 | Controversia tra il comune e Luigi D'Arpa, proprietario della masseria "Rinalda", per usurpazione e dissodamento dell'antica via carrozzabile dal comune per la località marittima denominata "Lindinaso". | 1819 |
| 49 | 2 | Controversia tra il comune ed il greco Spiridione Elefante, liquorista in Lecce, per usurpazione di un pezzo di terreno comunale con pozzo situato fuori dell'abitato in località Trappeto, nei pressi della porta comunale. | 1845-1846 |
| 49 | 3 | Controversia tra il comune e Carolina Serio di Squinzano, per usurpazione di un tratto della strada per San Pietro Vernotico nella contrada denominata "Via di San Pietro", in adiacenza del fondo di proprietà. Allegati: schizzo topografico (1850), cc. 4-5. | 1850-1853 |
| 49 | 4 | Controversia tra il comune e Vincenzo Tondo per costruzione, durante i lavori di rifacimento del prospetto della casa di abitazione, di una volta con affaccio sopra un largo comunale, adiacente alla strada denominata "San Nicola". | 1855-1856 |
| 100- TORRE SANTA SUSANNA | | | |
| 49 | 1 | Controversia tra il comune contro i fratelli Carlo e Ludovico Cursi, Paolo Monticelli ed altri, per pretesa usurpazione della strada denominata "La Scalella" e per deviazione del corso delle acque piovane nei fondi di proprietà. | 1830-1833 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|-----------|
| 49 | 2 | Esperimento di conciliazione tra Ludovico Cursi e la locale commissione di beneficenza, per rivendica di possesso di un giardino con ortale di proprietà del fratello Carlo, sacerdote. | 1853 |
| 49 | 3 | Controversia tra il comune ed Ignazio Monticelli, per usurpazione di un pezzo di suolo pubblico nel vico denominato "Cursi", situato nella via detta "Santo Stefano" e retrostante la casa di abitazione con affaccio sulla via Oliva Dolce. Allegati: pianta topografica (1855), c. n. m. | 1853-1855 |
| | | 101- TORRICELLA | |
| 49 | 1 | Controversia tra il comune e Francesco Campa, per usurpazione di tomola 6 di terreno macchioso nella macchia denominata "Forchie della Milogna", in prossimità della masseria di proprietà denominata "Le Forche". Allegati: pianta topografica (1844), c. 28. | 1844 |
| | | 102- TREPUIZZI | |
| 49 | 1 | Controversia tra il comune ed il notaio Raffaele Taurino, per usurpazione di un tratto della strada pubblica per Surbo durante i lavori di costruzione di un muro a secco e di un edificio confinante con l'abitato, adibito a masseria contro le norme di polizia. | 1834-1836 |
| | | 103- TRICASE | |
| 50 | 1 | Esperimento di conciliazione tra il principe di Tricase ed il comune, per usurpazione delle acque di una cisterna situata nella casa di proprietà denominata "Palazzo dei Secondigeniti", avente un'imboccatura sulla piazza e contigua ad alcune botteghe. | 1834 |
| 50 | 2 | Opposizione a coazione amministrativa prodotta da Giuseppe Colosso contro l'amministrazione del registro e bollo, avverso il pagamento di ducati 37,82 per diritti di iscrizione. | 1834 |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|--------------------------------------|
| 50 | 3 | Controversia tra il comune e Raffaele Giuliani, amministratore dei beni del principe di Tricase, per usurpazione di un pezzo di suolo comunale adiacente alla gradinata di accesso del fondo Loggia, in località Porto di Tricase, di un pezzo di suolo nel largo denominato "San Demetrio", nonché di un tratto di suolo pubblico adiacente alla strada ed ai beni del principe in località Largo del Trevisoli, in tenimento di Tutino. | 1843-1845 con atti in copia dal 1745 |
| 50 | 4 | Controversia tra il comune e Antonio Leuzzi di Ruffano, imputato di aver occupato parte della strada detta "Sotto la Marina", nella contrada Porto Tricase, con l'ampliamento di una casina di proprietà e con la costruzione del muro di cinta del fondo attiguo, nonché di aver devastato parte della stessa con l'apertura di una cava di pietre. Allegati: pianta topografica (1855), vol. II, c. 18. | 1843-1855 |
| 50 | 5 | Controversia tra il comune contro Luisa Risolo di Specchia dei Preti e Gaetano Panico di Tutino, conduttore della masseria di proprietà Risolo situata in territorio di Depressa, per usurpazione di un pezzo di suolo demaniale in località denominata "Largo delle Masserie". | 1848-1850 |
| 50 | 6 | Controversia tra il comune contro i fratelli Antonio e Giovanni Panzera di Giuliano, per recinzione del largo situato alla fine della via denominata "Santo Spirito", contiguo alle corti di proprietà degli Aymone. | 1855-1856 |
| 50 | 7 | Controversia tra Giovambattista Risolo di Specchia dei Preti ed il comune, con la chiamata in causa dell'appaltatore Bartolo Renna di Specchia dei Preti e dell'architetto progettista Gaetano Casetti di Lecce, per indennizzo di danni causati al fondo denominato "Porto" durante i lavori di costruzione della strada dal paese per la marina Tricase Porto, nonché per le difficoltà di accesso alla casina ivi costruita, inseguito alla deviazione della detta strada. | 1862-1864 |
| | | 104- UGENTO | |

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|-------|-----------|---|-----------|
| 50 | 1 | Controversia tra il comune e Vito Vitale di Racale, per usurpazione di un tratto della strada pubblica in contrada Monterotondo. | 1817 |
| 50 | 2 | Controversia tra il comune contro Vitantonio Carluccio, Oronzo Tasco ed altri, imputati di aver aperto nella muraglia cittadina alcune porte di accesso alle loro abitazioni. | 1837-1841 |
| 50 | 3 | Esperimento di conciliazione tra l'economista della mensa vescovile di Ugento ed il comune di Castrignano del Capo per l'aggregato Salignano, per rivendica di uno spazio incolto situato presso il santuario di Leuca, di proprietà del vescovo di Alessano. | 1839 |
| 50 | 4 | Esperimento di conciliazione tra il marchese di Ugento Vito Antonio d'Amore e la cappella della Misericordia di Ruffano, per il rilascio dei beni immobili dalla stessa posseduti indebitamente. | 1842 |
| | | UGGIANO MONTEFUSCO (vedi MANDURIA) | |
| | | VASTE (vedi POGGIARDO) | |
| | | 105- VEGLIE | |
| 50 | 1 | Controversia tra il comune e Salvatore Frassanito, per interruzione con siepe e con lo scavo di canali di un tratto della strada per Carmiano, passante per il fondo di proprietà denominato "Marullo" nella contrada omonima. | 1860 |
| | | 106- VERNOLE | |
| 50 | 1 | Controversia tra il comune Salvatore Margiotta, enfiteuta di una chiusura sementabile adiacente all'abitato, di proprietà dell'arcipretura, per usurpazione della contigua strada pubblica. | 1812 |
| | | 107- VILLAPICCIOTTI¹⁰ | |

¹⁰ Vedi anche in Gallipoli, comune di appartenenza.

| Busta | Fascicolo | Oggetto | Anni |
|--------------|------------------|---|-------------|
| 50 | 1 | Controversia tra il comune aggregato di Gallipoli, ed il sacerdote Errico Rocci (di Gallipoli), per usurpazione di un pezzo di suolo pubblico fuori dell'abitato, nella strada denominata "Perrella sotto la Lizza", con la costruzione di una casa ed ovile nel fondo olivato di proprietà. Allegati: pianta topografica (1864), c. 9 | 1864-1865 |